



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI CAGLIARI**

NUCLEO PER LA VALUTAZIONE DI ATENEO



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

## Relazione Tecnico-Illustrativa

Valutazione pre-attivazione delle proposte di  
nuovi Corsi di Studio  
da parte del Nucleo di Valutazione

*D.M. n.1154 del 14 ottobre 2021 e s.m.i.*

Anno accademico 2025/2026

12 febbraio 2025

**UNICA**

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI CAGLIARI

**Nucleo di Valutazione** (triennio 2022 – 2025) 

[Decreti rettorali di nomina:](#)

n.287 del 17/03/2022

n.312 del 30/03/2022

n.1684 del 23/10/2024

Coordinatore

Prof. Stefano Usai

Componenti interni

Prof.ssa Marina Quartu

Prof.ssa Claudia Sardu

Componenti esterni

Dott. Gianluca Cadeddu, Regione Autonoma della Sardegna

Dott. Alberto Ciolfi, Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

Prof.ssa Cristina Davino, Università degli Studi di Napoli Federico II

Prof. Pasquale Ruggiero, Università degli Studi di Siena

Componente studentesca (biennio 2024 – 2026)

Sig.ra Sara Cappello

Dott. Riccardo Cuomo

**Ufficio di supporto all'attività del Nucleo** 

Ufficio per la Valutazione, Direzione sistemi, infrastrutture, dati

Dott.ssa Antonella Idini, Coordinatrice

Dott.ssa Bruna Biondo

Dott.ssa Daniela Cavalleri

Dott. Luca Mulas

Dott.ssa Francesca Stara

Contatti

Nucleo di Valutazione: [coordinatore.nva@unica.it](mailto:coordinatore.nva@unica.it)

Ufficio per la Valutazione: [valutazione@unica.it](mailto:valutazione@unica.it)

Università degli Studi di Cagliari - via Università, 40 - 09121 Cagliari

## INDICE

1. Premessa.....	5
2. Contesto normativo e metodologia di valutazione.....	5
3. Documenti analizzati .....	6
4. Coerenza con la pianificazione strategica e con le politiche e la programmazione di Ateneo....	7
5. Sostenibilità dell’offerta formativa.....	7
6. Relazione tecnico-illustrativa e parere del Nucleo.....	8
6.1    Biotechnologie Marine e degli Ecosistemi Acquatici (L-2 R).....	8
6.1.1    La definizione dei profili culturali e professionali e l’architettura del CdS.....	8
6.1.2    L’erogazione del Corso di Studio e l’esperienza dello studente .....	9
6.1.3    Le risorse del CdS .....	10
6.1.4    Riesame e miglioramento del CdS .....	11
6.1.5    Trasparenza.....	12
6.1.6    Docenza.....	12
6.1.7    Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica .....	12
6.1.8    Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe.....	12
6.1.9    Sistema di AQ del CdS .....	12
6.1.10    Parere del Nucleo di Valutazione.....	12
6.2    Corso di Laurea in Cinema, Musiche, Teatro (Classe L-3 R).....	13
6.2.1    La definizione dei profili culturali e professionali e l’architettura del CdS.....	13
6.2.2    L’erogazione del Corso di Studio e l’esperienza dello studente .....	15
6.2.3    Le risorse del CdS .....	16
6.2.4    Riesame e miglioramento del CdS .....	17
6.2.5    Trasparenza.....	17
6.2.6    Docenza.....	18
6.2.7    Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica .....	18
6.2.8    Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe.....	18
6.2.9    Sistema di AQ del CdS .....	18
6.2.10    Parere del Nucleo di Valutazione.....	18
6.3    Corso di Laurea in Management delle Destinazioni e del Turismo Culturale (Classe L-15 R).....	19
6.3.1    La definizione dei profili culturali e professionali e l’architettura del CdS.....	19
6.3.2    L’erogazione del Corso di Studio e l’esperienza dello studente .....	20
6.3.3    Le risorse del CdS .....	21
6.3.4    Riesame e miglioramento del CdS .....	22
6.3.5    Trasparenza.....	23
6.3.6    Docenza.....	23

6.3.7	Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica .....	23
6.3.8	Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe.....	23
6.3.9	Sistema di AQ del CdS .....	23
6.3.10	Parere del Nucleo di Valutazione.....	23
6.4	Corso di Laurea in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) (Classe L/SNT2) .....	25
6.4.1	La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS.....	25
6.4.2	L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente.....	27
6.4.3	Le risorse del CdS .....	28
6.4.4	Riesame e miglioramento del CdS .....	29
6.4.5	Trasparenza.....	29
6.4.6	Docenza.....	30
6.4.7	Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica .....	30
6.4.8	Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe.....	30
6.4.9	Sistema di AQ del CdS .....	30
6.4.10	Parere del Nucleo di Valutazione.....	30
6.5	Corso di Laurea in Servizio sociale e innovazione (Classe L-39 R) .....	31
6.5.1	La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS.....	31
6.5.2	L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente.....	33
6.5.3	Le risorse del CdS .....	34
6.5.4	Riesame e miglioramento del CdS .....	35
6.5.5	Trasparenza.....	36
6.5.6	Docenza.....	36
6.5.7	Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica .....	36
6.5.8	Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe.....	36
6.5.9	Sistema di AQ del CdS .....	36
6.5.10	Parere del Nucleo di Valutazione.....	36

## 1. Premessa

Per l'a.a. 2025/2026 l'Ateneo di Cagliari ha proposto l'accreditamento iniziale di 5 corsi di laurea di primo livello:

- **Corso di Laurea in Biotecnologie Marine e degli Ecosistemi Acquatici** (Classe L-2 R);
- **Corso di Laurea in Cinema, Musiche, Teatro** (Classe L-3 R);
- **Corso di Laurea in Management delle Destinazioni e del Turismo Culturale** (Classe L-15 R);
- **Corso di Laurea in Logopedia** (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista - Classe L/SNT2);
- **Corso di Laurea in Servizio Sociale e Innovazione** (Classe L-39 R).

Il numero di corsi che l'Ateneo prevede di attivare nell'a.a. 2025/2026 è pari a 100 con un incremento di 5 corsi rispetto all'offerta dell'a.a. 2024/2025. Contemporaneamente all'istituzione dei 5 Corsi di Laurea proposti per l'accreditamento è programmata la riattivazione di 2 Corsi di Laurea (Educazione professionale; Tecniche di neurofisiopatologia), 2 Corsi di Laurea Magistrale (Professioni sanitarie della prevenzione, Professioni sanitarie della riabilitazione) non attivati nell'anno precedente e la disattivazione di 1 Corso di Laurea (Tecnica della riabilitazione psichiatrica) e di 3 Corsi di Laurea Magistrale (Attività motorie preventive e adattate; Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche; Professioni sanitarie tecniche diagnostiche).

Nella fase di progettazione e di redazione dei documenti le strutture didattiche sono state supportate dalla Direzione per la didattica e l'orientamento e dal Presidio della qualità di Ateneo.

Gli Organi Accademici hanno deliberato l'offerta formativa nella riunione del SA del 17 dicembre 2024 e del CdA del 18 dicembre 2024 a seguito di delibera preliminare sulle proposte di istituzione dei CdS nelle sedute del SA del 24 luglio 2024 e del CdA del 25 luglio 2024.

Il Nucleo ha preso visione dei pareri del Comitato Regionale di Coordinamento (Co.Re.Co.) del 10 gennaio 2025 e del CUN adunanza del 23 gennaio 2025 mentre per Logopedia è in attesa del relativo parere CUN.

## 2. Contesto normativo e metodologia di valutazione

Ai fini dell'accreditamento dei corsi di nuova istituzione, il D.Lgs. n. 19/2012, art. 8, comma 4, prevede la valutazione e il parere vincolante del Nucleo di Valutazione.

Secondo il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, art. 4, *"i nuovi corsi di studio sono istituiti nel rispetto di quanto previsto dalle linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università previo accreditamento iniziale di durata massima triennale, disposto non oltre il 15 aprile antecedente l'anno accademico di attivazione, a seguito di a) parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico e b) verifica da parte di ANVUR del possesso dei requisiti di cui all'allegato A (ovvero, della coerenza, adeguatezza e sostenibilità del piano di raggiungimento dei requisiti di cui al successivo comma 3) e all'allegato C (Ambito D)"*.

Il Nucleo, per la valutazione della proposta relativa all'accreditamento iniziale dei nuovi corsi, ha adottato una metodologia di analisi che tiene conto dei seguenti documenti:

- requisiti di accreditamento iniziale previsti dal D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, art. 4;
- Decreto Direttoriale n. 2711 del 22 novembre 2021;
- Guida CUN *alla scrittura degli ordinamenti didattici* per l'a.a. 2025/2026;

- criteri valutativi indicati dall'ANVUR nelle *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025* (approvate dal Consiglio direttivo con Delibera n. 222 del 21 settembre 2023);
- DD.MM. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 recanti la riforma delle classi di laurea;
- nota MUR prot. n. 21415 dell'8 novembre 2024 con le Indicazioni operative per l'accREDITAMENTO dei Corsi di Studio a.a. 2024/2025 (RAD - SUA-CdS);
- nota MUR prot. n. 25861 del 20 dicembre 2024 Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITAMENTO dei Corsi a.a. 2025/2026. Indicazioni operative.

La procedura di valutazione seguita dal Nucleo si è perciò basata sulla verifica, per le proposte di accREDITAMENTO iniziale dei nuovi corsi di studio, della sussistenza:

- dei requisiti definiti nell'allegato A del D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154:
  - a) *Trasparenza;*
  - b) *Docenza;*
  - c) *Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe;*
  - d) *Risorse strutturali;*
  - e) *AQ dei corsi di studio;*
- dei requisiti di cui all'allegato C (Ambito D) del medesimo decreto, declinati, secondo le indicazioni dell'ANVUR, all'interno del Documento di Progettazione e nella SUA-CdS;
- dell'eventuale piano di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'allegato A (art. 4, D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154);
- del parere positivo della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) competente per Facoltà sull'attivazione del Corso di studio, come previsto dalla L. n. 240/2010, art. 2, comma 2, lettera g).

### 3. Documenti analizzati

I documenti analizzati dal Nucleo sono stati acquisiti dalla Direzione per la didattica e l'orientamento.

Il Nucleo per ciascuna proposta ha ricevuto ed esaminato la seguente documentazione:

- documenti di Progettazione elaborati dai Comitati Promotori;
- SUA-CdS (L-2 R; L-3 R; L-15 R; L-39 R; L/SNT2);
- altri documenti rilevanti per la motivazione e la definizione della proposta di attivazione del Corso di Studio (verbali dei Consigli di Dipartimento e di Facoltà referenti per i corsi proposti, trasmessi al NVA, ecc.);
- parere della CPDS competente per Facoltà.

Le strutture proponenti, nella fase di progettazione di dettaglio e di redazione dei documenti relativi alle proposte, sono state supportate dalla Direzione per la didattica e l'orientamento e dal Presidio per la qualità di Ateneo.

## 4. Coerenza con la pianificazione strategica e con le politiche e la programmazione di Ateneo

Il Nucleo ha riscontrato la coerenza dei corsi proposti per la nuova istituzione con i documenti strategici e di programmazione dell'Ateneo sulla formazione e sul sistema di Assicurazione della Qualità della formazione. In particolare, il Nucleo ha esaminato la seguente documentazione:

***Linee strategiche di Ateneo 2022-2027***

***Piano strategico 2022-2027***

***PIAO 2023-2025 e 2024-2026***

***Documento Politiche di Ateneo e programmazione (aggiornamento a.a. 2024/2025 e a.a. 2025/2026).***

Nel Piano strategico 2022-2027 (p. 9) si evidenzia, in particolare, l'intento di *“favorire la diffusione di una cultura e di pratiche più rispettose della sostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, della Politica di coesione UE 2021-2027, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024”*.

## 5. Sostenibilità dell'offerta formativa

Al fine di valutare la sussistenza di risorse di docenza, strutturali e finanziarie sufficienti e adeguate a sostenere l'intera offerta formativa programmata, comprensiva dei corsi di nuova istituzione, nell'impossibilità per il Nucleo di procedere all'accertamento diretto, sono state acquisite dalla direzione competente apposite attestazioni e/o deliberazioni formali degli Organi e delle strutture responsabili (delibere Consigli di Dipartimento e Consigli di Facoltà; attestazioni dei direttori), nelle quali si dichiara la sostenibilità dell'offerta dell'a.a. 2025/2026 per tutti i corsi di propria competenza, inclusi quelli di nuova istituzione.

Con riferimento alla sostenibilità economico-finanziaria, la valutazione positiva del Nucleo si basa sull'ultimo valore disponibile dell'ISEF, riferito al 31 dicembre 2022, pari a 1,19 (Decreto Ministeriale n. 1560 del 01/12/2023) che consente, pertanto, di affrontare l'ampliamento dell'offerta.

Il Nucleo ha accertato che il controllo ex post, per la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti di docenza, con riferimento ai corsi accreditati e attivati per l'a.a. 2024/2025, ha avuto esito positivo. Inoltre, non essendo previsti piani di raggiungimento della docenza per l'offerta dell'Ateneo dell'a.a. 2025/2026, non si applica il limite massimo di corsi attivabili (come da D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021).

Sulla base dell'analisi svolta per le proposte di accreditamento iniziale dei nuovi CdS per l'a.a. 2025/2026, il Nucleo ha redatto la Relazione tecnico-illustrativa ed espresso il proprio parere, come risulta nei paragrafi seguenti.

## 6. Relazione tecnico-illustrativa e parere del Nucleo

### 6.1 Biotecnologie Marine e degli Ecosistemi Acquatici (L-2 R)

Struttura di raccordo: Facoltà di Biologia e farmacia

Dipartimento di riferimento: Scienze della Vita e dell'Ambiente

Altre strutture coinvolte: Scienze Biomediche, Scienze Chimiche e Geologiche

Sede: decentrata di ORISTANO

Programmazione accessi: No

#### 6.1.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

##### 6.1.1.1 *Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)*

Il Comitato Promotore ha presentato un Documento di Progettazione coerente con le *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025*, nel quale viene illustrata in maniera adeguata la proposta di attivazione del nuovo CdS in base alle previsioni normative, all'analisi a livello nazionale del contesto e alle esigenze emerse nelle interlocuzioni con le parti interessate del mondo del lavoro, costituite da realtà regionali e istituzioni locali, che hanno manifestato disponibilità e interesse a far parte del Comitato di Indirizzo del CdS.

Le motivazioni per l'istituzione del Corso risultano esaurienti e convincenti e tengono conto che l'istituzione del corso di laurea è il risultato di una combinazione di esigenze scientifiche e di mercato, che emergono a livello locale, nazionale e internazionale, e che richiedono professionisti con una preparazione altamente specifica. L'obiettivo è di formare laureati/e in grado di rispondere alle sfide contemporanee legate alla sostenibilità degli ecosistemi acquatici e alla loro valorizzazione attraverso le biotecnologie.

Il CdS in Biotecnologie Marine e degli Ecosistemi Acquatici si distingue nel panorama accademico italiano come un programma unico nel suo genere all'interno della Classe L-2 che, nell'a.a.2024/2025 è rappresentata da 49 corsi (fonte Almalaurea) dei quali nessuno orientato alle Biotecnologie Marine e/o acquatiche. La sua particolare specializzazione, rende questo corso senza concorrenti, né a livello locale, né regionale, né nazionale, costituendo un'innovazione e un arricchimento dell'offerta formativa dell'Ateneo.

I portatori di interesse individuati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto, sono adeguati per numerosità e rappresentatività e comprendono i/le componenti del Comitato Promotore (5 docenti e 1 manager didattica) aziende, associazioni e consorzi del territorio oristanese, associazioni e agenzie regionali, istituti regionali e nazionali (Livergreen, Centro Marino Internazionale, Sardegna Ricerche, Agenzia LAORE, Consorzio UNO, ASL di Oristano, Stazione Zoologica Anton Dohrn, Agenzia AGRIS) e i/le rappresentanti istituzionali delle 11 municipalità dell'oristanese che hanno territorio con sbocco a mare e/o con aree umide. Tutti si sono pronunciati favorevoli al progetto e disposti a collaborare su più livelli, oltre che a far parte del futuro Comitato di Indirizzo. Tutte le parti interessate del mondo del lavoro si sono rese disponibili a tenere seminari finalizzati a garantire una formazione idonea alla persona laureata nei campi della ricerca scientifica e industriale, di base e applicata, nonché a fornire opportunità per lo svolgimento del tirocinio formativo.

La proposta nasce dalla combinazione di esigenze scientifiche e di mercato territoriali e nazionali, con respiro anche internazionale, con l'obiettivo di formare una nuova classe di biotecnologi con competenze focalizzate sull'utilizzo delle bio-risorse acquatiche (dalle molecole, alle specie, alle comunità agli habitat) per migliorare l'efficacia e la sostenibilità dei servizi ecosistemici offerti da mari, oceani, acque interne e di transizione per il benessere umano. La proposta formativa segue gli obiettivi del Decennio del Mare e del Restauro Ecologico delle Nazioni Unite, del Green Deal e della Transizione Ecologica della Comunità Europea, e include la necessità di nuovi approcci di

sfruttamento sostenibile delle risorse biologiche acquatiche orientate al rispetto di un'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

Nel contesto regionale risulta la presenza di un altro CdS della stessa classe (Biotecnologie Farmaceutiche), come riportato nel Documento di Progettazione, mentre a livello nazionale si rilevano altri Corsi della classe L-2 nessuno dei quali focalizzati sulle Biotecnologie Marine e/o acquatiche; pertanto, la sua unicità in Italia permetterà l'attrazione di studenti fortemente motivati da altre regioni, nonché l'incentivazione del processo di internazionalizzazione.

Sulla base delle evidenze, la proposta formativa illustra chiaramente le specifiche esigenze emerse dalle parti interessate anche con riferimento alle potenzialità occupazionali e al proseguimento degli studi nei cicli successivi.

È prevista la costituzione di un Comitato di Indirizzo, a cui le parti interessate hanno mostrato disponibilità e interesse a farne parte, da riunire una volta all'anno, per garantire una formazione aggiornata rispetto agli sviluppi del settore e alle esigenze occupazionali.

La CPDS ha espresso parere favorevole sulla proposta in data 5 novembre 2024.

#### *6.1.1.2 Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)*

La denominazione del corso in italiano è chiara e coerente sia con gli obiettivi formativi specifici, sia con la sua classe di appartenenza (L-2 R). Il Corso in Biotecnologie Marine e degli Ecosistemi Acquatici viene presentato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, in coerenza con le esigenze rilevate attraverso la consultazione con il mondo del lavoro.

Nel progetto formativo vengono dichiarati con chiarezza gli obiettivi formativi, in coerenza con le figure professionali che il CdS si propone di formare, oltre che le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali. Nel Regolamento didattico è inserita la Matrice di tuning (Quadro B1).

La descrizione dello svolgimento della prova finale è stata inserita nella SUA-CdS (quadri A5.a, A5.b).

#### *6.1.2 L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente*

##### *6.1.2.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)*

Nella SUA-CdS sono illustrate le attività per l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita svolte dal Consorzio UNO di Oristano e dalla Facoltà di Biologia e farmacia. Le attività di tutorato e le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro favoriscono un atteggiamento consapevole e autonomo da parte degli studenti, anche attraverso la frequenza obbligatoria di un tirocinio formativo pratico (8 CFU) che dovrà essere svolto di norma, sulla base di apposite convenzioni, presso industrie, aziende ed enti italiani o esteri e presso Enti pubblici o privati di ricerca.

Il CdS proposto è inserito nel Progetto Lauree Scientifiche (PLS) e organizzerà diverse attività di orientamento con le Scuole del Territorio e dell'Alternanza Scuola-lavoro (PCTO).

Nella SUA-CdS viene indicata la figura del CdS che si prenderà cura delle relazioni con le aziende presso le quali gli studenti effettuano il tirocinio (Manager didattica).

##### *6.1.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)*

Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di ammissione sono chiaramente individuate e specificate nella SUA-CdS (Quadri A3.a; A3.b); l'accesso è libero con una prova d'accesso obbligatoria, costituita da vari moduli disciplinari, utile per determinare eventuali obblighi formativi aggiuntivi. Le informazioni sono riportate nel sito web e nel Regolamento didattico del Corso di Studio, come indicato in SUA-CdS.

##### *6.1.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)*

L'organizzazione didattica prevista per il CdS favorisce la flessibilità e crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'apprendimento critico, attraverso attività formative che

rappresentano una parte sostanziale del numero totale di ore di didattica nel triennio (comprese attività pratiche di laboratorio degli insegnamenti, attività di tirocinio e preparazione della tesi di laurea di tipo sperimentale). Per il raggiungimento di specifiche competenze pratiche, il CdS si caratterizza per un elevato numero di CFU destinati alle attività di laboratorio con assistenza di docenti e tecnici di laboratorio (il Centro Laboratori ospita 4 laboratori didattici).

Le attività curriculari sono flessibili e modulate sulle specifiche esigenze degli studenti (articolazione orario lezioni, attività di laboratorio, svolgimento dei tirocini) per agevolare tempistiche negli spostamenti e lasciare un congruo tempo allo studio autonomo o per permettere rientri a casa nel fine settimana agli studenti fuori sede. Il CdS descrive iniziative a supporto degli studenti con esigenze specifiche grazie al servizio dell'Ateneo di Cagliari per l'inclusione e l'apprendimento (S.I.A.).

Gli studenti atleti impegnati nella preparazione tecnico agonistica di alto livello, nazionale o internazionale possono usufruire di una serie di agevolazioni. Per gli studenti fuori sede è attiva dal 2014 la Residenza universitaria Campus UNO, presso la sede di Oristano, all'interno della quale è presente anche la mensa, in convenzione con l'ERSU di Cagliari. Per favorire attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti sono presenti 50 postazioni per lo studio individuale presso la biblioteca della sede di Oristano e 6 aule studio.

#### *6.1.2.4 Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)*

Il CdS supporterà le iniziative per l'internazionalizzazione e il supporto agli studenti per periodi di studio all'estero, nell'ambito dei programmi Erasmus Plus (Mobilità per studio e mobilità per Traineeship) e Globus, tramite la Commissione Rapporti Internazionali del CdS in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università di Cagliari, Settore mobilità studentesca e attività relative ai programmi di scambio (ISMOKA). Presso il settore ISMOKA è presente un Tutor dedicato per la mobilità internazionale per la Facoltà di Biologia e Farmacia che fornisce informazioni e supporto a distanza, sia telefonicamente che attraverso Teams. Il CdS usufruirà degli accordi già attivi per l'altro Corso di Laurea della medesima classe (Biotecnologie Farmaceutiche. Attualmente sono attivi accordi di mobilità con 24 Università europee (SUA-CdS Quadro B5).

Il Documento di Progettazione richiama l'opportunità di fare riferimento al personale docente del CdS, particolarmente a quelli referenti della Commissione Rapporti Internazionali che possiedono una rete attiva di collaborazioni internazionali utile per l'attivazione di nuovi accordi Erasmus e stage all'estero, per tirocinio e preparazione della prova finale.

### 6.1.3 Le risorse del CdS

#### *6.1.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)*

Il CdS in Biotecnologie Marine e degli Ecosistemi Acquatici prevede un curriculum di 20 insegnamenti, per un totale di 24 SSD differenti; di cui per 9 settori il DISVA ha ottenuto disponibilità alla copertura degli insegnamenti da parte di docenti di riferimento afferenti ad altri dipartimenti dell'Ateneo di Cagliari, anche attraverso bandi esterni.

I docenti di riferimento previsti sono 9, strutturati e con incarico didattico nell'istituendo CdS; appartengono a macrosettori che raggruppano SSD di base e caratterizzanti del CdS per il 100%. Pertanto, la distribuzione dei/delle docenti di riferimento nei macrosettori che raggruppano i settori scientifico-disciplinari è conforme ai criteri indicati dal D.M. 1154/2021, garantendo una copertura adeguata dei SSD di base e caratterizzanti. Nel Documento di Progettazione viene dichiarato che, in caso di sostituzione del/della docente o aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti, sarà effettuata un'analisi di coerenza con un monitoraggio almeno triennale.

Non risulta necessario un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

I CV dei/delle docenti di riferimento, evidenziati con link nel Documento di Progettazione, consentono di verificare il legame delle competenze con gli obiettivi specifici del CdS. Si auspica l'utilizzo di un format standard di CV e per alcuni un aggiornamento più recente e l'evidenza della data di aggiornamento.

La valutazione della qualificazione scientifica dei docenti di riferimento è svolta sulla base dell'analisi dei curricula e delle pubblicazioni conferite per la VQR, in base a quanto verificato dalla Direzione per la ricerca e il territorio si è riscontrato che i docenti di riferimento indicati sono ricercatori attivi. È previsto l'aggiornamento dei docenti tramite il progetto di Ateneo *Continue Discentia*.

#### *6.1.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)*

Il CdS ha espresso la presenza di adeguate strutture e risorse messe a disposizione a supporto della didattica (un Manager didattico della Facoltà di Biologia e Farmacia, affiancato, presso la sede di Oristano, da una figura di supporto, personale tecnico amministrativo della Facoltà di Biologia e Farmacia e del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, Segreteria Studenti, Tutor di orientamento e Tutor per la mobilità internazionale, servizi online a cura della Direzione Sistemi, Infrastrutture, Dati). Per le lezioni frontali saranno disponibili le aule presso il Chiostro del Carmine a Oristano (Ex Monastero del Carmine) e i laboratori didattici del CENTROLAB.

Il CdS documenta la sussistenza delle risorse adeguate messe a disposizione, quali aule didattiche (14, per un totale di 497 posti), un laboratorio informatico (20 postazioni) una biblioteca (46 postazioni), 4 laboratori didattici (da oltre 25 postazioni/una), un laboratorio multimediale (35 postazioni informatiche), ausili didattici, infrastrutture IT, ecc., con servizi effettivamente fruibili da tutta la componente studentesca e docente.

#### 6.1.4 Riesame e miglioramento del CdS

##### *6.1.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)*

Il CdS si avvale di organi, commissioni e referenti come previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo specificati anche nel Documento di Progettazione. In particolare, il coordinamento tra i diversi insegnamenti sarà gestito da uno specifico Consiglio del Corso di Studio (CoCdS), strutturato come Consiglio di Corso di Studio Interclasse (CdSI), costituito dal CdS in Biotecnologie Marine e degli Ecosistemi Acquatici, dal CdS in Biotecnologie Farmaceutiche (L-2) e dal CdS in Advanced Biotechnology (LM-9). Il personale docente confluirà nella Commissione Didattica (CD), Commissione Rapporti Internazionali e Commissione Orientamento del CdSI. Il Referente per la Qualità sarà unico per ciascun CdS. Verrà costituito un Comitato di Indirizzo composto dal coordinatore del Consiglio interclasse, 2 rappresentanti del Consorzio UNO, 9 rappresentanti del mondo del lavoro per la classe L-2, 10 per la classe LM-9, 3 docenti e da 2 studenti. Inoltre, la L-2 con sede a Oristano si avvarrà del supporto degli ulteriori organi collegiali attivati a livello di Facoltà e condivisi con altri CdS, quali la Commissione Internazionalizzazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), così come previsto nel documento relativo al Sistema di Assicurazione della Qualità e nel calendario delle attività, pubblicato nel sito web del CdS.

##### *6.1.4.2 Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)*

Nel Documento di Progettazione sono descritte le modalità e la tempistica per una revisione del percorso formativo, tenendo conto contemporaneamente della qualità della didattica, delle eventuali azioni correttive e di confronti con percorsi formativi della medesima classe a livello regionale e nazionale

Il CdS effettuerà interventi di revisione del percorso formativo attraverso attività collegiali che coinvolgeranno anche le rappresentanze del mondo del lavoro consultate in fase di progettazione.

#### 6.1.5 Trasparenza

Il Nucleo ha verificato la compilazione delle informazioni richieste nelle sezioni “Amministrazione” e “Qualità” della SUA-CdS. Il sito web del CdS è attualmente in fase di popolamento.

#### 6.1.6 Docenza

La dotazione numerica e professionale del personale docente soddisfa quanto stabilito dall’Allegato A al D.M. n. 1154/2021 (cfr. §6.1.3.1).

#### 6.1.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica

Le risorse strutturali dichiarate e i servizi di supporto alla didattica indicati risultano adeguati. Il CdS potrà disporre di adeguate aule, laboratori, aula informatica e biblioteca al fine di consentire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il prospetto degli spazi, con indicazione delle relative caratteristiche, ubicazioni e planimetrie, è pubblicato sul sito web del Corso di studio.

#### 6.1.8 Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe

Nell’Ateneo è presente un CdS della stessa classe (Biotecnologie Farmaceutiche).

#### 6.1.9 Sistema di AQ del CdS

L’assicurazione della qualità del corso viene definita nel documento Sistema di AQ del CdS, in linea con le disposizioni del PQA e dell’ANVUR, approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento di riferimento del 17 dicembre 2024.

La documentazione relativa all’organizzazione del Sistema di AQ a livello di Ateneo (SUA-CdS, Quadro D1) e a livello del Corso di Studio (SUA-CdS, Quadro D2, tramite il documento “Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Biotecnologie Marine e degli Ecosistemi Acquatici – classe L2”) è pubblicata nel sito web del CdS.

Risultano adeguate le strutture organizzative funzionali all’organizzazione per processi delle attività del CdS, al monitoraggio e alla revisione.

Il Comitato di Indirizzo verrà coinvolto dal CdS con cadenza almeno annuale, al fine di verificare i risultati ottenuti in coerenza con gli obiettivi formativi e il profilo dei laureati definito dal percorso formativo.

#### 6.1.10 Parere del Nucleo di Valutazione

La proposta formativa del nuovo corso risulta ben argomentata con ragioni convincenti e in linea con le politiche di Ateneo, in coerenza con la classe di appartenenza e le competenze richieste dal mercato del lavoro. Il nome del corso è chiaro e comprensibile, la classificazione ISTAT corretta. Il corso non duplica percorsi formativi già esistenti a livello regionale e di Ateneo, sebbene nell’Ateneo sia presente un corso della stessa classe. Il percorso formativo è articolato in maniera organica e chiaramente descritto con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.

L’accesso al corso e le modalità di recupero degli obblighi formativi consentono agli studenti ammessi di affrontare utilmente il percorso formativo.

Il NVA suggerisce di allargare la composizione del Comitato di Indirizzo ad attori del contesto internazionale.

Il corso si è adeguato ai rilievi espressi dal CUN.

In base all’analisi dei documenti relativi alla proposta, alla disponibilità dichiarata di adeguate risorse strutturali e in base alla sussistenza dei requisiti di docenza (per i quali la Facoltà di Biologia e Farmacia ha deliberato nella seduta del 21 novembre 2024 “*di attestare la sostenibilità del nuovo Corso di Studio in termini di disponibilità di strutture e di disponibilità finanziaria per eventuale docenza a contratto*”), il Nucleo di Valutazione esprime **parere favorevole all’istituzione e attivazione del CdS in Biotecnologie Marine e degli Ecosistemi Acquatici (L-2 R).**

## 6.2 Corso di Laurea in Cinema, Musiche, Teatro (Classe L-3 R)

Struttura di raccordo: Facoltà di Studi umanistici

Dipartimento di riferimento: Lettere, Lingue e Beni Culturali

Altre strutture coinvolte: Dipartimento di Scienze economiche e aziendali

Sede: Cagliari

Programmazione accessi: No

### 6.2.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

#### 6.2.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)

La proposta di attivazione del Corso di Laurea in Cinema, musiche, teatro, risulta coerente con le *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025*.

Il nuovo corso di studio presentato nasce dalla separazione dell'attuale corso interclasse in Beni culturali e Spettacolo (classi L1/L3) in due corsi autonomi: Beni culturali, nella classe L-1, e il nuovo corso di studio in Cinema, musiche, teatro, nella classe L-3 R.

La proposta è motivata in primo luogo dall'incremento dell'importanza della produzione, distribuzione, fruizione dei beni e dei servizi culturali, che si registra nell'attuale contesto socio-economico-culturale, prevalentemente nel settore dello spettacolo, per il quale appare fondamentale formare laureati e laureate esperti; in secondo luogo, dall'esigenza manifestata anche nel territorio, di un'offerta formativa specifica, funzionale alla valorizzazione della tradizione culturale e artistica che formi esperti nello spettacolo e nelle relative professioni delle arti performative e mediali. In Sardegna sono assenti, al momento, corsi di studio analoghi, fatta eccezione per il curriculum del Corso di laurea interclasse Beni culturali e spettacolo (classi L1/L3) che il Dipartimento vorrebbe far confluire nella nuova proposta formativa, anche per superare alcuni limiti riscontrati nell'articolazione dei settori e nell'attrattività, così come monitorata tramite la SMA 2024. Il progetto, inoltre, è ulteriormente motivato dall'esigenza di contrastare il fenomeno dell'emigrazione intellettuale documentata anche nei documenti Politiche di Ateneo e Programmazione e dall'esigenza di integrare, nel percorso formativo attuale (curriculum in L1/L3) competenze multidisciplinari, informatiche, gestionali e linguistiche proponendo un corso di studio che realizzi compiutamente un curriculum verticale con la Laurea Magistrale in Produzione multimediale (LM-65) e che trova ulteriore sbocco anche nel terzo livello di formazione. Le motivazioni per la proposta risultano convincenti.

Il coinvolgimento delle parti interessate è adeguatamente articolato in coerenza con le Linee guida ANVUR e sulla base di specifici criteri determinati dal Comitato Promotore per la scelta degli stakeholder da consultare; i portatori di interesse sono coerenti con il progetto culturale e professionale proposto, sono inclusi sia le diverse categorie di portatori di interesse (enti e organizzazioni culturali e professionali operanti sul territorio di riferimento - *Centro Sperimentale di Cinematografia, la Cineteca Sarda, il Premio Solinas e altre realtà operanti nei settori dello spettacolo e della produzione multimediale*) sia i comitati di indirizzo esistenti per le lauree in Beni Culturali e Spettacolo (L-1/L-3) e in Produzione Multimediale (LM-65); sono presi in considerazione, inoltre, gli esiti dell'indagine Almalaurea sui laureati e le prospettive occupazionali. Le consultazioni, opportunamente documentate e ripetute anche in momenti distinti, sono state dirette e risultano svolte sia in presenza che tramite piattaforma multimediale; inoltre, sono stati raccolti i pareri degli assenti alle riunioni dei comitati di indirizzo consultati, tramite specifico form online; le consultazioni sono state altresì affiancate da un cospicuo numero di studi di settore consultati, grazie ai quali è stato operato un approfondito confronto con i corsi di studio della stessa classe attivi a livello nazionale e un approfondimento relativo agli sviluppi del contesto relativo al campo dello

spettacolo. È stata presa in considerazione la formazione terziaria dell'area europea in cui operano i corsi di Classe L-3 R.

Sulla base delle evidenze, la proposta formativa illustra chiaramente le specifiche esigenze emerse dalle parti interessate anche con riferimento alle potenzialità occupazionali e al proseguimento degli studi nei cicli successivi.

È prevista l'istituzione di un Comitato di Indirizzo del nuovo CdS da riunire una volta all'anno, per garantire una formazione aggiornata rispetto agli sviluppi del settore e alle esigenze occupazionali. La CPDS ha espresso parere favorevole sulla proposta (29 ottobre 2024).

#### *6.2.1.2 Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)*

La denominazione del corso in italiano è chiara e coerente sia con gli obiettivi formativi specifici, sia con la sua classe di appartenenza.

Il progetto formativo del CdS è descritto con chiarezza articolando gli obiettivi formativi specifici in coerenza con le figure professionali che il CdS propone di formare e in modo da enfatizzare sia la formazione di base teorica e storica nelle discipline dello spettacolo, funzionale alla richiesta una base culturale ampia, sia la multidisciplinarietà e trasversalità, raggiunta attraverso l'integrazione di discipline economiche, organizzative e linguistiche (utili a sviluppare competenze oggi richieste nel settore, secondo le tendenze del mercato del lavoro nazionale e internazionale). Il CdS promuove le capacità critiche e organizzative nel settore dello spettacolo dal vivo e mediale, le competenze pratiche, con particolare attenzione alla produzione, distribuzione e valorizzazione dei beni culturali e dello spettacolo, le abilità linguistiche (in inglese e opzionalmente in una seconda lingua) e tecnologiche.

Viene garantita una formazione progressiva e per aree di apprendimento: il primo anno, verte prevalentemente sull'apprendimento del quadro storico-culturale di riferimento tramite discipline di base, opzionali e affini/integrative, principalmente obbligatorie; il secondo anno tratta soprattutto gli aspetti applicativi, tramite laboratori obbligatori e insegnamenti tecnico-pratici; il terzo anno, riguarda la personalizzazione del percorso con insegnamenti opzionali e attività professionalizzanti ( tirocinio, laboratori, consolidamento lingua inglese).

Viene proposto l'inserimento in ordinamento del SSD GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro nell'ambito delle attività formative di base ulteriore rispetto a quelli previsti nella classe di laurea (cfr. D.M. 1648/2023 art. 3, comma 4) e le motivazioni esplicitate sono state approvate, insieme alla documentazione completa, dal Consiglio di Dipartimento.

La Matrice di tuning allegata conferma l'allineamento della proposta di formazione con gli obiettivi specifici del CdS e assicura la trasferibilità delle competenze acquisite.

Secondo quanto riportato nel Documento di Progettazione, il criterio adottato per il coordinamento e l'armonizzazione dei contenuti dei diversi insegnamenti e per garantire che le competenze e conoscenze vengano acquisite con senso critico risiede in una distribuzione ponderata del carico didattico rispetto ai tre anni di corso e nell'articolazione progressiva delle competenze da acquisire. L'armonizzazione sarà periodicamente verificata all'interno del Consiglio di Corso di Laurea e tramite riunioni dedicate dei docenti.

Le tipologie di verifica adottate mostrano un'adeguata varietà metodologica, rispondono a diverse esigenze di apprendimento e valutazione e sono finalizzate a misurare non solo le conoscenze teoriche ma anche le competenze pratiche e trasversali (attività pratiche e lavori di gruppo). Si raccomanda l'adeguamento di tutte le schede programmi alla Guida Operativa del PQA Schede Insegnamento.

Alcuni insegnamenti dell'area metodologica e applicativa e i laboratori adottano l'approccio del *cooperative learning* che prevede lo sviluppo o rafforzamento di una serie di capacità attraverso il coinvolgimento diretto e la partecipazione degli studenti.

In sintesi, la struttura didattica, il profilo professionale e gli obiettivi formativi specifici evidenziano una progettazione solida e consapevole delle dinamiche del settore culturale contemporaneo.

## 6.2.2 L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente

### 6.2.2.1 *Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)*

L'orientamento in ingresso viene attuato attraverso attività strutturate di Ateneo, Facoltà e Cds (giornate di orientamento, open day e corsi di transizione scuola-università) che risultano coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS e favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti tramite una conoscenza chiara del percorso formativo e delle prospettive occupazionali. Tali attività sono rafforzate da una possibile personalizzazione, *“anche sulla base delle specifiche aspettative dei partecipanti e dei bisogni espressi dalle scuole e dalle persone coinvolte”* (v. Documento di Progettazione p. 28).

È prevista la creazione di una Commissione per l'Orientamento all'interno del Consiglio di CdS a sostegno anche dell'orientamento in itinere, per supportare lo studente nel percorso formativo e prevenire gli abbandoni. Inoltre, è prevista la designazione di un docente tutor per l'accompagnamento continuo degli studenti, di tutor didattici per le materie critiche; il CdS usufruisce delle attività dello sportello di facilitazione per i servizi digitali. Tali servizi sono completati da quelli offerti a livello di Ateneo (tutor di orientamento, tutor mobilità internazionale, tutor SIA, counseling psicologico, tutor buddy).

Il CdS garantisce supporto per l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso attività organizzate in collaborazione con i referenti esterni e le istituzioni partner (incontri, laboratori, tirocini), attività anche in questo caso svolte in sinergia con i servizi di Ateneo. Il CdS e l'Ateneo danno adeguata visibilità alle informazioni descritte tramite i siti web di CdS, di Facoltà e di Ateneo.

Si suggerisce un monitoraggio continuo dell'efficacia delle attività di orientamento attraverso misurazione dei risultati e feedback degli studenti.

### 6.2.2.2 *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)*

Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità della prova sono chiaramente descritte nella SUA-CdS (Quadri A3.a e A3.b) nel Regolamento didattico e nel Documento di Progettazione.

L'utilizzo del TOLC-SU consente di individuare i livelli di preparazione ed eventuali carenze.

Il CdS garantisce la trasparenza dei risultati tramite pubblicazione in forma anonima sul sito del CdS con l'evidenza delle aree critiche. Risultano chiaramente esplicitate le modalità per il recupero degli OFA: è prevista la partecipazione ad appositi corsi di riallineamento online messi a disposizione dell'Ateneo e il successivo assolvimento.

È previsto il monitoraggio relativo all'assolvimento degli OFA, anche tramite apposite commissioni, che consente di identificare e risolvere eventuali criticità nella progressione degli studi favorendo un maggiore successo accademico.

### 6.2.2.3 *Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)*

La flessibilità del percorso di studio viene attuata, in primo luogo, attraverso la previsione di crediti a scelta dello studente, attraverso i laboratori a scelta e il tirocinio.

La possibilità di formulare il piano di studio individuale consente una maggiore apertura verso le esigenze specifiche degli studenti.

Per quanto concerne le metodologie didattiche, secondo quanto riportato nel Documento di Progettazione, il CdS privilegia una didattica in presenza che valorizza l'interazione tra docenti e studenti, tuttavia, diversifica i metodi didattici sia attraverso il coinvolgimento di professionisti di settore nei laboratori disciplinari e nelle attività didattiche applicative sia attraverso forme di

didattica sul campo e tirocini progettati congiuntamente con enti ospitanti e docenti, garantendo agli studenti un'esperienza formativa integrata e professionalizzante. È garantita dall'Ateneo la possibilità di ricorrere a misure compensative in caso di disabilità e disturbi dell'apprendimento (tramite i servizi per l'inclusione e l'apprendimento - SIA).

Specifici strumenti di Ateneo per l'e-learning potranno essere utilizzati per garantire flessibilità.

Per gli studenti meritevoli sono promosse attività seminariali e laboratoriali di carattere specialistico e interdisciplinari. Sono previste agevolazioni e supporto per studenti atleti e lavoratori.

#### *6.2.2.4 Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)*

Il Corso di Studio supporterà e favorirà la mobilità internazionale studentesca attraverso: gli insegnamenti in lingua inglese; i laboratori di lingua inglese per il raggiungimento del B2 del QCER e altre lingue opzionali; il coinvolgimento di Visiting Professors.

Inoltre, sono di incentivo alla mobilità degli studenti e all'internazionalizzazione gli accordi Erasmus dell'Ateneo e la partecipazione al Progetto Educ (European Digital UniverCity). La previsione di istituire la Commissione internazionalizzazione all'interno del Consiglio di Corso di Studio rappresenta un'opportunità di monitoraggio delle attività internazionali con modalità strutturate.

### 6.2.3 Le risorse del CdS

#### *6.2.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)*

Le attività didattiche saranno svolte da docenti dell'Università di Cagliari, prevalentemente incardinati nel Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali mentre le attività laboratoriali, per le quali è richiesta una competenza pratico-operativa specifica, saranno affidate, tramite contratto, a professionisti del settore.

I docenti di riferimento previsti sono 9, strutturati e con incarico didattico nell'istituendo CdS; per oltre il 50% afferiscono a gruppi scientifico disciplinari che raggruppano SSD di base e caratterizzanti nel quadro della didattica programmata del CdS, garantendo una copertura adeguata dei SSD di base e caratterizzanti.

La valutazione della qualificazione scientifica dei docenti di riferimento è svolta sulla base dell'analisi dei curricula e delle pubblicazioni conferite per la VQR, in base a quanto verificato dalla Direzione per la ricerca e il territorio si è riscontrato che, complessivamente, i docenti di riferimento indicati sono ricercatori attivi.

Non risulta necessario un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

Nel Documento di Progettazione è riportato che 5 docenti di riferimento del CdL sono inseriti nel Collegio dei Corsi di Dottorato incardinati nel Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali. Il corpo docente del CdS partecipa ad attività di aggiornamento delle metodologie della didattica (*Continue Discentia*) come specificamente dettagliato nel Documento di Progettazione.

Sulla base di quanto riportato, i docenti del CdS risultano complessivamente adeguati, quantitativamente, rispetto alla numerosità di studenti prevista, e qualitativamente.

Il Consiglio del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali del 11 novembre 2024 ha dichiarato la *"sussistenza dei requisiti necessari per l'accreditamento iniziale e la sostenibilità della docenza (tenuto conto di tutti i corsi che si intendono attivare per l'a.a. 2025/2026)"*. Il Consiglio di Facoltà, in data 19 novembre 2024 ha attestato *"La sostenibilità del corso in termini di disponibilità di strutture e di disponibilità finanziaria per la docenza a contratto"*. Si aggiungono a queste le attestazioni di sostenibilità generale dell'Offerta Formativa del Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia e del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali.

### *6.2.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)*

Il Corso di Studio presenta una dotazione adeguata di strutture e risorse per le attività formative teoriche, pratiche e seminariali, adeguate alla numerosità di studenti prevista.

Le aule sono attrezzate con strumenti tecnologici (proiettori, impianti audio, lavagne luminose, webcam) che supportano sia la didattica in presenza che a distanza. La presenza di laboratori specialistici come il "Vittorio De Seta" e il Labimus per la musica garantisce un valore aggiunto per il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. L'Aula Turing, con postazioni telematiche e strumenti informatici avanzati, supporta adeguatamente le attività digitali.

I servizi per gli studenti sono arricchiti anche da un ampio patrimonio audiovisivo e bibliografico sugli argomenti di interesse del CdS, presente nelle biblioteche del sistema bibliotecario di Ateneo e in particolare nella biblioteca del Distretto delle Scienze Umane, come dettagliato nel Documento di Progettazione.

Materiali e sussidi didattici utilizzati a lezione vengono resi disponibili nella pagina docente e conservati su MS Teams all'interno dei gruppi di lavoro dedicati.

È presente un buon livello di supporto agli studenti tramite figure dedicate ai CdS (manager didattico, tutor buddy, tutor Erasmus e di orientamento, personale di supporto del Dipartimento) e tramite la segreteria studenti e la segreteria di presidenza a cui si affianca il supporto di Ateneo con il SIA (servizi per l'inclusione e l'apprendimento).

## 6.2.4 Riesame e miglioramento del CdS

### *6.2.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)*

Il CdS, si avvarrà di organi, commissioni e referenti per assicurare che il processo di AQ sia completo e condiviso, come rappresentato nel documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Cinema, Musiche, Teatro (classe L-3), revisione n. 1 del 23/10/24".

La rappresentanza studentesca, sia nel Consiglio che nella Commissione di Autovalutazione, garantirà un feedback diretto e continuo.

L'analisi dei questionari degli studenti, dei dati AlmaLaurea e dei report della CPDS e del Nucleo di Valutazione fornirà una base per il riesame e il miglioramento continuo.

È prevista la consultazione del Comitato di Indirizzo con cadenza almeno annuale, al fine di verificare i risultati ottenuti in coerenza con gli obiettivi formativi e il profilo culturale-professionale definito dal percorso formativo.

### *6.2.4.2 Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)*

Il Documento di Progettazione illustra le modalità con cui si realizzerà l'impegno del CdS nella revisione del percorso formativo, tenendo conto contemporaneamente della qualità della didattica e delle eventuali criticità che richiedano azioni correttive.

Il CdS adatterà i contenuti e i metodi didattici in base alle esigenze delle Parti interessate coinvolte nel Comitato di Indirizzo e in relazione ai cicli di studio successivi (lauree magistrali correlate), tenendo conto dell'aggiornamento scientifico dei docenti titolari degli insegnamenti e delle discipline impartite; integrerà le opinioni degli studenti e i dati raccolti per definire azioni di miglioramento.

## 6.2.5 Trasparenza

Il Nucleo ha verificato la compilazione delle informazioni richieste nelle sezioni "Amministrazione" e "Qualità" della SUA-CdS. Il sito web del CdS è attualmente in fase di popolamento.

#### 6.2.6 Docenza

La dotazione numerica e professionale del personale docente soddisfa quanto stabilito dall'Allegato A al D.M. n. 1154/2021 (cfr. §6.2.3.1).

#### 6.2.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica

Le risorse strutturali dichiarate e i servizi di supporto alla didattica indicati risultano adeguati. Il CdS avrà a disposizione aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio. Il dettaglio degli spazi, con indicazione delle relative caratteristiche e ubicazione, è pubblicato sul sito web del CdS e della Facoltà di Studi umanistici.

#### 6.2.8 Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe

Nell'Ateneo e in Sardegna, non esistono, attualmente, altri corsi di Laurea nella Classe L-3, fatta eccezione per il curriculum dell'attuale corso di laurea interclasse Beni culturali e spettacolo (classi L1/L3) che confluirà nella nuova proposta.

#### 6.2.9 Sistema di AQ del CdS

Risultano adeguate le strutture organizzative funzionali all'organizzazione per processi delle attività del CdS, al monitoraggio e alla revisione.

Il dettaglio dell'organizzazione del sistema di AQ è documentato a livello di Ateneo (SUA-CdS, Quadro D1) e a livello del Corso di Studio (SUA-CdS, Quadro D2, "Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Cinema, Musiche, Teatro - classe L-3").

Il Comitato di Indirizzo verrà coinvolto dal CdS con cadenza almeno annuale. Il NVA suggerisce di coinvolgere nella definizione del Comitato di Indirizzo componenti del contesto nazionale e internazionale.

#### 6.2.10 Parere del Nucleo di Valutazione

La proposta formativa del nuovo corso risulta ben argomentata con ragioni convincenti e in linea con le politiche di Ateneo, in coerenza con la classe di appartenenza e le competenze richieste dal mercato del lavoro.

Il nome del corso è chiaro e comprensibile, la classificazione ISTAT corretta. Il corso non duplica percorsi formativi già esistenti a livello di Ateneo e nella Regione. Il percorso formativo è articolato in maniera organica e chiaramente descritto con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.

L'accesso al corso e le modalità di recupero degli obblighi formativi consentono agli studenti ammessi di affrontare utilmente il percorso formativo.

Il corso si è adeguato ai rilievi espressi dal CUN.

In base all'analisi dei documenti relativi alla proposta, alla disponibilità dichiarata di adeguate risorse strutturali e in base alla sussistenza dei requisiti di docenza, alla corrispondenza del Sistema di AQ delineato per il CdS alle Linee guida ANVUR, il Nucleo di Valutazione esprime **parere favorevole all'istituzione e attivazione del Corso di laurea in Cinema, Musiche, Teatro (Classe L-3 R)**.

### 6.3 Corso di Laurea in Management delle Destinazioni e del Turismo Culturale (Classe L-15 R)

Struttura di raccordo: Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

Altre strutture coinvolte: Giurisprudenza; Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura; Scienze Politiche e Sociali; Lettere, Lingue e Beni Culturali

Sede: decentrata di ORISTANO

Programmazione accessi: No

#### 6.3.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

##### 6.3.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)

Il Documento di Progettazione, presentato dal Comitato Promotore, è stato redatto in coerenza con le *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025*. Le ragioni che hanno portato alla costituzione del corso di laurea sono da ricercare nell'evoluzione del concetto di turismo sia a livello internazionale che nazionale. Questa evoluzione ha generato un nuovo approccio alle attività turistiche, che devono ora considerare la necessità di offrire esperienze sempre più immersive e innovative, mantenendo al contempo l'impegno alla sostenibilità, sia a livello ambientale, sia a livello socioculturale, rispetto ai territori in cui vengono svolte.

Tale evoluzione è attestata anche dal Patto delle competenze stilato in ambito UE, in cui si certifica: *“che la forza lavoro del turismo è meno qualificata della popolazione attiva dell'UE, con circa il 25% di qualifiche di basso livello”*.

In questo contesto di riferimento l'istituzione del Corso di laurea in Management delle Destinazioni e del Turismo Culturale presso l'Università degli Studi di Cagliari assume un significato strategico per l'intero territorio regionale, in quanto volto a formare una figura professionale in grado di rispondere alle esigenze che nascono da questo ambito di riferimento.

Le parti interessate sono state consultate attraverso interlocuzioni formali, tramite il Comitato di Indirizzo, che si è riunito in data 27 giugno 2024. Successivamente, le parti interessate partecipanti alla riunione del Comitato di Indirizzo sono state nuovamente contattate tramite e-mail in data 16 ottobre 2024 e 11 novembre 2024. Si è proceduto alla condivisione dei profili in uscita e del piano degli studi predisposto dal CdS, con il fine di ottenere un ulteriore feedback da parte degli stakeholders. La composizione del Comitato di Indirizzo è adeguata, per numero e rappresentatività, comprendendo rappresentati sia del mondo istituzionale sia del mondo lavorativo e professionale non solo locale, ma anche internazionale (Ministero del turismo di Abu Dhabi). Le consultazioni sono state altresì affiancate da studi di settore. Il CdS prevede di convocare il Comitato di Indirizzo almeno una volta all'anno.

A livello regionale è presente un altro CdS della stessa classe di laurea, il CdS in Lingue, culture e tecniche per il turismo, istituito presso l'Università di Sassari, da cui il Corso in Management delle destinazioni e del Turismo culturale si distingue in virtù di un percorso formativo che pone maggiore attenzione a temi tecnologici, culturali e di sostenibilità *“offrendo una preparazione più specifica nel settore delle destinazioni culturali e del turismo digitale”*. Oggetto di analisi nel Documento di Progettazione sono i numerosi corsi presenti a livello nazionale appartenenti alla classe L-15 (es. Università degli Studi di Torino, di Catania e di Messina). Il laureato in Management delle Destinazioni e del Turismo Culturale sarà in grado di operare in contesti locali, in organizzazioni internazionali, in Enti pubblici e privati, con competenze che permetteranno di rendere le mete turistiche attrattive a livello internazionale e attente allo sviluppo sostenibile. Le motivazioni per l'istituzione del corso risultano esaurienti e convincenti e costituiscono un'innovazione e un arricchimento dell'offerta formativa dell'Ateneo.

La CPDS ha espresso parere favorevole sulla proposta il 14 novembre 2024.

#### 6.3.1.2 *Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)*

La denominazione del corso in italiano è chiara e coerente con gli obiettivi formativi specifici con la classe di appartenenza del corso. L'erogazione del corso è prevista in modalità tradizionale, tramite lezioni frontali che vengono integrate con attività di didattica a distanza. Viene prevista l'opportunità di scegliere due curricula differenti: Manager in progettazione e gestione delle destinazioni e Manager in progettazione e gestione degli eventi e del turismo culturale. Gli aspetti scientifici, culturali e professionalizzanti del CdS sono descritti con chiarezza. Abilità e competenze dei profili professionali in uscita sono ben descritte e declinate, rispetto alle aree professionali e alle competenze specificamente individuate. La Matrice di tuning dà evidenza della corrispondenza tra offerta didattica e obiettivi formativi. L'armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti e il loro coordinamento è descritta dal CdS nel Documento di Progettazione (p. 17): *“Il CdS adotta un approccio integrato e coordinato tra i vari insegnamenti per garantire che i contenuti formativi siano coerenti e complementari. Ogni anno di corso segue una progressione logica delle competenze, con docenti che collaborano regolarmente per armonizzare i contenuti e le metodologie di insegnamento”*. L'acquisizione delle capacità critiche dello studente avviene attraverso l'applicazione di strumenti come i case studies. Viene garantita la flessibilità del percorso formativo, attraverso la possibilità di scegliere esami opzionali, personalizzando lo stesso e tramite l'inserimento di 15 CFU dedicati ad attività laboratoriali, che permettono l'acquisizione di competenze pratiche per il settore turistico.

#### 6.3.2 L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente

##### 6.3.2.1 *Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)*

Nel Documento di Progettazione sono illustrate le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso, il CdS prevede attività rivolte a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori, a partire dagli iscritti al terzo anno; inoltre, sono previste attività di orientamento organizzate dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, dalla Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche e dall'Ateneo come le Giornate di Orientamento. Il CdS potrà cooperare con il Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali impegnato nel progetto alternanza scuola-lavoro, attività di orientamento dedicata agli studenti delle scuole secondarie superiori, in cui vengono svolte attività in forma di lezioni, organizzate in base alle loro competenze, su discipline di base.

La collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali potrà avvenire anche nell'ambito dei fondi PNRR per le attività di orientamento attivo nella transizione scuola-università. In merito alle attività di orientamento in itinere il CdS mette a disposizione un tutor per ciascuno dei due curricula previsti nel progetto formativo; progetto che prevede un tirocinio obbligatorio di 9 CFU, pari a 225 ore, che gli studenti devono svolgere in un'azienda esterna o all'interno dell'Ateneo. Il CdS per l'orientamento in uscita ha l'obiettivo di fornire supporto agli studenti e alle studentesse per orientarsi all'ingresso nel mondo del lavoro, costruire il proprio percorso professionale e favorire l'incontro con l'offerta esistente con la condivisione di tutte le iniziative provenienti dall'Ateneo per l'orientamento post-laurea, curate dal Settore Accompagnamento al lavoro.

##### 6.3.2.2 *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)*

I requisiti per l'accesso al CdS, conoscenze richieste in ingresso e modalità della prova, sono chiaramente descritti, sia nel Documento di Progettazione sia nella SUA-CdS (Quadri A3.a e A3.b) che nel Regolamento didattico. Gli studenti che non hanno conseguito un punteggio sufficiente nel test iniziale di accesso saranno sottoposti a corsi di riallineamento nell'ambito in cui hanno maturato obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Nel caso in cui gli obblighi formativi non dovessero essere

colmati, gli studenti dovranno superare l'esame di Principi di Economia Aziendale, che sarà propedeutico al sostenimento degli altri esami. Per l'accesso al CdS è, inoltre, richiesto il livello B1 in lingua inglese. In caso di mancata certificazione o di superamento della prova linguistica presso il CLA, allo studente verrà assegnato un OFA da colmare per poter raggiungere il livello B1.

#### *6.3.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)*

Nel progetto formativo vengono descritte le metodologie didattiche messe in atto dal CdS. Lo svolgimento delle attività didattiche avviene attraverso lezioni frontali, attività di laboratorio, lezioni itineranti e attività d'aula interattive. La didattica tradizionale viene affiancata da attività di didattica a distanza, garantendo così percorsi flessibili per gli studenti che frequentano il CdS. Vengono infatti organizzate lezioni online, forum di discussione e compiti digitali per migliorare l'apprendimento *“questo approccio flessibile permette agli studenti di accedere ai materiali didattici e partecipare alle lezioni anche a distanza. Vengono utilizzate tecnologie innovative come laboratori virtuali, simulazioni e piattaforme interattive per migliorare l'esperienza di apprendimento. Questi strumenti permettono agli studenti di sperimentare e applicare le conoscenze in contesti pratici e realistici”*. Il CdS è attento alle esigenze di tutte le categorie di studenti, inclusi quelli con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). I materiali didattici sono messi a disposizione in vari formati, digitali e audio, in modo da agevolarne l'utilizzo da parte di studenti con DSA e BES. Inoltre, il CdS concede l'opportunità di seguire lezioni part-time, per agevolare gli studenti pendolari o con famiglia a carico.

#### *6.3.2.4 Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)*

Vengono illustrate chiaramente le azioni messe in atto per l'internazionalizzazione e a sostegno di periodi di studio all'estero, anche tramite l'Ateneo con i programmi Erasmus e Globus. Il CdS si avvale, tramite il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali, di un referente e di una sottocommissione internazionalizzazione, che gestiscono le pratiche per il riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero.

### 6.3.3 Le risorse del CdS

#### *6.3.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)*

Il Documento di Progettazione illustra la dotazione del personale docente e tutor di riferimento che risulta adeguata in base a quanto previsto dal D.M. n. 1154/2021. I docenti di riferimento previsti - trattandosi di un Corso di Laurea con modalità di erogazione tradizionale - sono 9 (in particolare sono presenti 7 professori ordinari e associati e 2 RTD) strutturati e con incarico didattico nell'istituendo CdS; per oltre il 50% afferiscono a gruppi scientifico disciplinari che raggruppano SSD caratterizzanti nel quadro della didattica programmata del CdS (il NVA ha considerato la numerosità massima di studenti indicata nell'Allegato D del D.M. 1154/2021) garantendo una copertura adeguata dei SSD. La valutazione della qualificazione scientifica dei docenti di riferimento è svolta sulla base dell'analisi dei curricula e delle pubblicazioni conferite per la VQR, in base a quanto verificato dalla Direzione per la ricerca e il territorio si è riscontrato che i docenti di riferimento indicati sono ricercatori attivi. Non risulta necessario un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

Sono presenti i curricula e le attività di ricerca che documentano la qualificazione dei docenti di riferimento, tuttavia, sarebbe auspicabile un format standard di CV. Sulla base di quanto riportato i docenti del CdS sono quantitativamente e qualitativamente adeguati.

La selezione dei tutor avverrà secondo le procedure adottate dall'Ateneo. Tale selezione avrà luogo anche con riferimento alle singole aree di approfondimento. Ciascun tutor opererà sotto la supervisione del docente titolare dell'insegnamento.

È previsto l'aggiornamento dei docenti tramite il progetto di Ateneo *Continue Discentia*.

Il Consiglio di Dipartimento del 21 novembre 2024 ha dichiarato che *“Dopo accurata verifica, tenuto conto dei CdS che si attiveranno per il medesimo A.A. 2025/2026, il Direttore porta in approvazione la sostenibilità della docenza del CdS di nuova istituzione”*.

Il Presidente della Facoltà dichiara nel prot. n. 175 del 22 novembre 2024: *“Pur considerando che il Consiglio di Facoltà è portato ad esprimere un parere non vincolante, si esprime parere positivo su quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali nella seduta del 21 novembre 2024”*; successivamente in una disposizione, del 4 dicembre 2024, a firma congiunta con i Direttori dei Dipartimenti di Giurisprudenza, di Scienze Economiche e aziendali e di Scienze Politiche e sociali ha dichiarato che *“attesta la sostenibilità dell'Offerta Formativa A.A. 2025/2026 e nello specifico quanto segue: a) Sussistono strutture adeguate solo utilizzando al massimo gli slot orari a disposizione. b) Le risorse finanziarie sono sufficienti a sostenere il costo della docenza a contratto e degli incarichi a titolo oneroso, basandosi sullo storico degli anni precedenti”*.

#### *6.3.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)*

Il Comitato Promotore ha esplicitato la presenza di adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica a disposizione dei CdS della Facoltà. Il CdS avendo sede a Oristano, presso il Chiostro del Carmine gestito dal Consorzio UNO, si può avvalere di risorse e uffici che erogano servizi integrativi a quelli dell'Ateneo su risorse proprie del Consorzio UNO. Il supporto al CdS viene garantito dal personale tecnico amministrativo, il Nucleo dal sito della Facoltà rileva che il CdS può contare indirettamente sul personale della segreteria della Facoltà di Scienze economiche, giuridiche e politiche (n.15 unità), della segreteria studenti (n. 9 unità), del gruppo manager didattico (n.3 unità), di una tutor di orientamento, di due tutor disabilità e D.S.A. e di una tutor per la mobilità internazionale; inoltre, nel Dipartimento di riferimento del CdS (Scienze Economiche ed Aziendali) è presente una unità di personale che svolge attività di supporto al CdS.

Le strutture sono indicate nella SUA-CdS che rimanda al sito web della Facoltà. Risulta adeguato il sistema bibliotecario messo a disposizione del consorzio UNO della sede di Oristano. La sostenibilità della didattica e delle verifiche previste emerge dalla presenza di un corpo docente inquadrato nei ruoli dell'Ateneo; è altresì attestata dalle strutture didattiche la disponibilità finanziaria per le risorse a contratto.

#### 6.3.4 Riesame e miglioramento del CdS

##### *6.3.4.1 4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)*

Come previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo il CdS si avvale di commissioni e referenti puntualmente specificati anche nel Documento di Progettazione, che consentono al CdS di rilevare gli aspetti critici e definire le opportune azioni di miglioramento.

Il CdS, si avvarrà di organi, commissioni e referenti per assicurare che il processo di AQ sia completo e condiviso, come rappresentato nel documento *“Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio”*.

La rappresentanza studentesca, sia nel Consiglio che nella Commissione di Autovalutazione, garantirà un feedback diretto e continuo.

È prevista la consultazione del Comitato di Indirizzo con cadenza almeno annuale, al fine di verificare i risultati ottenuti in coerenza con gli obiettivi formativi e il profilo culturale-professionale definito

dal percorso formativo. Inoltre, notevoli spunti di miglioramento si potranno avere anche durante incontri informali con imprenditori e professionisti di diversa natura (Documento di Progettazione).

#### *6.3.4.2 4.2 Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)*

Il Documento di Progettazione illustra in maniera chiara ed esaustiva le modalità con cui si realizzerà l'impegno del CdS nella revisione del percorso formativo, tenendo conto contemporaneamente della qualità della didattica e delle eventuali criticità che richiedano azioni correttive.

Il CdS dichiara come saranno effettuati interventi di revisione del percorso formativo attraverso attività collegiali che coinvolgeranno i vari organi e il Comitato di Indirizzo.

Il Sistema di AQ del CdS mantiene sotto controllo i processi e il raggiungimento degli obiettivi.

#### 6.3.5 Trasparenza

Il Nucleo ha verificato la compilazione delle informazioni richieste nelle sezioni "Amministrazione" e "Qualità" della SUA-CdS.

#### 6.3.6 Docenza

La dotazione numerica e professionale del personale docente soddisfa quanto stabilito dall'Allegato A al D.M. n. 1154/2021 (cfr. § 6.3.3.1).

#### 6.3.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica

Le risorse strutturali dichiarate e i servizi di supporto alla didattica indicati dal CdS risultano adeguati. Attraverso il Consorzio UNO e la struttura di raccordo (Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche) il CdS avrà a disposizione aule, aule informatiche, sale studio e biblioteche che risultano adeguate al fine di consentire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

#### 6.3.8 Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe

Nell'Ateneo non esistono altri corsi della Classe L-15, che risulta invece presente nel territorio regionale presso l'Università degli Studi di Sassari.

#### 6.3.9 Sistema di AQ del CdS

L'assicurazione della qualità del corso viene definita nel documento Sistema di AQ del CdS, in linea con le disposizioni del PQA e dell'ANVUR, approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento di riferimento del 21 novembre 2024.

L'organizzazione del Sistema di AQ è documentata in dettaglio, a livello di Ateneo (SUA-CdS, Quadro D1) e a livello del Corso di Studio (SUA-CdS, Quadro D2).

Risultano adeguate le strutture organizzative funzionali all'organizzazione per processi delle attività del CdS, al monitoraggio e alla revisione.

Il Comitato di Indirizzo verrà coinvolto dal CdS con cadenza almeno annuale.

#### 6.3.10 Parere del Nucleo di Valutazione

La proposta formativa del nuovo corso risulta ben argomentata con ragioni convincenti e in linea con le politiche di Ateneo, in coerenza con la classe di appartenenza e le competenze richieste dal mercato del lavoro. Il nome del corso è chiaro e comprensibile, la classificazione ISTAT corretta. Il corso non duplica percorsi formativi già esistenti a livello di Ateneo e nella Regione, nonostante sia presente un CdS della stessa classe all'Università degli studi di Sassari. Il percorso formativo è articolato in maniera organica e chiaramente descritto con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.

L'accesso al corso e le modalità di recupero degli obblighi formativi consentono agli studenti ammessi di affrontare utilmente il percorso formativo.

Il corso non ha ricevuto rilievi dal CUN.

In base all'analisi dei documenti relativi alla proposta, alla disponibilità dichiarata di adeguate risorse strutturali e in base alla sussistenza dei requisiti di docenza, per i quali il Presidente della Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche nella disposizione, del 4 dicembre 2024, a firma congiunta con i Direttori dei Dipartimenti di Giurisprudenza, di Scienze Economiche e aziendali e di Scienze Politiche e sociali ha dichiarato che *“attesta la sostenibilità dell'Offerta Formativa A.A. 2025/2026 e nello specifico quanto segue: a) Sussistono strutture adeguate solo utilizzando al massimo gli slot orari a disposizione. b) Le risorse finanziarie sono sufficienti a sostenere il costo della docenza a contratto e degli incarichi a titolo oneroso, basandosi sullo storico degli anni precedenti”*, alla corrispondenza del Sistema di AQ delineato per il CdS alle Linee guida ANVUR, il Nucleo di Valutazione esprime **parere favorevole all'istituzione e attivazione del CdS in Management delle Destinazioni e del Turismo Culturale (Classe L-15 R).**

## 6.4 Corso di Laurea in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) (Classe L/SNT2)

Struttura di raccordo: Facoltà di Medicina e chirurgia

Dipartimento di riferimento: Scienze mediche e sanità pubblica

Altre strutture coinvolte: Dipartimento di Scienze chirurgiche

Sede: Cagliari

Programmazione accessi: a livello nazionale (ai sensi dell'art. 1 della legge 264/1999); posti 26 di cui 1 riservato agli studenti extra UE

Sito web: [https://web.unica.it/unica/it/crs\\_40\\_60.page](https://web.unica.it/unica/it/crs_40_60.page)

### 6.4.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

#### 6.4.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)

Il Documento di Progettazione, presentato dal Comitato Promotore, è stato redatto in coerenza con le *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025*.

Il Documento di Progettazione descrive in maniera adeguata la proposta del nuovo CdS in base alle previsioni normative, all'analisi a livello nazionale e regionale del contesto e alle esigenze emerse nelle riunioni del Comitato di Indirizzo. Le motivazioni per l'istituzione del Corso risultano esaurienti e convincenti e costituiscono un'innovazione e un arricchimento dell'offerta formativa dell'Ateneo. Infatti, *“L'attivazione del CdS in Logopedia nell'Ateneo cagliaritano risponde all'esigenza di arricchimento formativo ed assistenziale del sistema sanitario regionale e delle strutture private operanti o meno in regime di convenzione in cui tale figura professionale è spesso carente ma fortemente richiesta perché indispensabile nel lavoro di riabilitazione”*. (Documento di Progettazione, p. 6).

Dal Documento di Progettazione emerge che in base alle analisi condotte dall'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (TSRM e PSTRP) di Cagliari/Oristano è emerso un fabbisogno regionale per il 2024-2025 di 25 Logopedisti.

L'istituzione del CdS in Logopedia nell'Ateneo di Cagliari consentirebbe di rispondere adeguatamente al fabbisogno formativo regionale, offrendo ai diplomati sardi l'opportunità di accedere alla formazione sul territorio; inoltre presenta carattere di continuità con l'attivazione nell'Ateneo, a partire dall'a.a. 2023/2024, del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (Classe LM/SNT2).

In merito all'analisi del contesto nazionale il Comitato Promotore ha analizzato le offerte formative dei CdS in Logopedia attivi in 28 atenei nazionali nell'anno accademico 2023/2024 (fonte: University, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), *“rilevando la carenza di insegnamenti in ambiti di rilievo per i Logopedisti, quali la terapia miofunzionale, lo squilibrio muscolare orofacciale (SMOF), la Logo-Care neonatale, la logopedia in TIN”*. *“Tali insegnamenti sono stati quindi integrati nell'offerta formativa del Cds proposto al fine di istituire un piano di studi innovativo che fosse condivisibile dalle parti interessate afferenti al CI”*. (Documento di Progettazione, p. 6).

Nell'Ateneo di Cagliari, il CdS in Logopedia era attivo negli aa.aa. 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020.

*“Nell'Ateneo di Sassari il CdS in Logopedia risulta attivo a partire dall'anno accademico 2021/2022, tuttavia, i 20 posti disponibili nell'anno accademico 2023/2024 appaiono insufficienti a soddisfare le attuali esigenze di queste figure professionali nella Regione Sardegna”* (Documento di Progettazione, p. 5).

Gli sbocchi occupazionali del laureato in Logopedia sono rappresentati dalla libera professione, dal lavoro dipendente presso strutture e servizi sanitari pubblici o privati, quali: strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere del SSN, analoghe strutture private, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, centri riabilitativi e di recupero, cooperative di servizi, servizi di prevenzione pubblici e privati (Regolamento del CdS).

Il laureato in Logopedia ha anche la possibilità di proseguire il proprio percorso di studi iscrivendosi ad un Master di I livello, oppure al Corso di Laurea Magistrale della Classe LM/SNT2.

I portatori di interesse sono stati consultati. La consultazione è stata fatta dal Comitato Promotore attraverso il Comitato di Indirizzo (CI). La composizione del CI è coerente con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e risulta adeguata considerando la numerosità e la rappresentatività.

La composizione del CI infatti ha incluso i rappresentanti delle principali parti interessate al profilo culturale/professionale del Logopedista nel territorio sardo: l'Ordine dei Tecnici sanitari di Radiologia medica e delle Professioni sanitarie tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione di Cagliari e Oristano; l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari; l'Azienda Tutela Salute (ATS) Sardegna; i Logopedisti liberi professionisti e il Rappresentante tirocini del CdS di Logopedia (vecchio ordinamento).

Le Manager Didattiche vengono invitate e partecipano alle riunioni del CI in qualità di uditrici.

Il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Logopedia, riunito il 6 giugno 2024 su iniziativa del Comitato Promotore ha discusso delle motivazioni alla base della proposta di riapertura del CdS in Logopedia presso l'Ateneo di Cagliari e ha esaminato la prima bozza del piano di studi e dell'ordinamento didattico in particolare si sono accolti i suggerimenti per fornire una solida preparazione di base tenendo conto dell'attualità del profilo formativo. Il Comitato di Indirizzo si è riunito anche il 9 settembre 2024 e ha discusso un percorso di studi più organico in cui i laboratori/seminari proposti fossero affini alle lezioni dello stesso semestre. Inoltre, *“È stato deciso di modificare il nome di alcuni insegnamenti reputati troppo generici e non pienamente identificativi del contenuto del programma dei corsi e di ripartire i CFU dei tirocini professionalizzanti in modo da avere un aumento graduale del carico di ore durante il percorso di studio. Inoltre, nella riunione è emersa la necessità di approfondire i concetti di neuropsicologia”* (SUA-CdS).

Si prevede la consultazione almeno annuale del Comitato di Indirizzo.

La CPDS ha espresso nella riunione del 29 ottobre 2024 parere favorevole sulla proposta di istituzione e attivazione per l'a.a. 2025/26 del Corso di Laurea in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) - Classe L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione.

#### *6.4.1.2 Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)*

La denominazione del corso in italiano è coerente sia con gli obiettivi formativi specifici, sia con la sua classe di appartenenza. Il Corso di laurea in Logopedia viene presentato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, in linea con le esigenze rilevate attraverso la consultazione con il mondo del lavoro.

Nel progetto formativo vengono dichiarati gli obiettivi formativi, in linea con la figura professionale che il CdS si propone di formare, oltre che le conoscenze e competenze trasversali multidisciplinari. Sono adeguatamente specificati la struttura del corso e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata. La declinazione secondo i descrittori di Dublino e il concorso di ciascuna attività formativa, specie di quelle professionalizzanti, al conseguimento degli obiettivi e ai risultati di apprendimento attesi vengono identificate anche tramite il supporto della Matrice di tuning.

I programmi degli insegnamenti (comprensivi dei prerequisiti, obiettivi formativi, contenuti, articolazione in ore/CFU, metodi didattici, modalità di verifica dell'apprendimento e libri di testo) sono stati trasmessi al Nucleo e saranno pubblicati nel sito web del CdS.

La descrizione delle caratteristiche e dello svolgimento della prova finale che ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Logopedista è stata inserita nella SUA-CdS (Quadri A5.a, A5.b).

#### 6.4.2 L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente

##### 6.4.2.1 *Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)*

Nella SUA-CdS sono illustrate le attività per l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita svolte dal CdS attraverso il referente (Coordinatore di classe) e la segreteria didattica della Facoltà (ufficio di coordinamento didattico di Facoltà e tutor di orientamento).

La Facoltà di Medicina e Chirurgia dispone attualmente di un tutor di orientamento che fornisce informazioni relative all'offerta formativa dei CdS della Facoltà, alle modalità di accesso e di iscrizione, e di immatricolazione ai corsi di laurea.

Il Corso di Studio (CdS), attraverso il Coordinatore della Classe, i docenti Tutor, la Segreteria Didattica, l'ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà e la Segreteria Studenti, fornisce servizi di orientamento e tutorato in itinere. In particolare, i docenti Tutor fungono da interfaccia tra il Corso di Studio e gli studenti che accompagnano nel loro percorso formativo. Inoltre, i tutor di supporto alla didattica facilitano il processo di apprendimento formativo delle singole discipline, soprattutto nelle materie di base del primo anno e nelle materie che prevedono attività pratiche o laboratoriali.

Il CdS si avvale del servizio di accompagnamento al lavoro, in capo alla Direzione per la Ricerca e il Territorio di Ateneo.

Le attività di tutorato e le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro favoriscono un atteggiamento consapevole e autonomo da parte degli studenti. La Laurea in Logopedia è un titolo di studio abilitante all'esercizio della professione, pertanto, ciascuno dei tre anni prevede attività di tirocinio professionalizzante. I tirocini sono organizzati dal Coordinatore generale di Tirocinio di norma in piccoli gruppi, seguiti da un Tutore professionale e da un Referente della struttura in cui il tirocinio viene effettuato. Le attività di tirocinio sono svolte presso aziende pubbliche e private convenzionate con l'Università individuate dal Corso di Studio.

##### 6.4.2.2 *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)*

Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di ammissione e di recupero delle carenze sono chiaramente individuate e specificate nella SUA-CdS (Quadri A3.a; A3.b) e nel Regolamento didattico; l'accesso è programmato a livello nazionale e i requisiti curriculari sono definiti dal CdS e pubblicizzati nel Regolamento didattico del CdS.

##### 6.4.2.3 *Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)*

L'organizzazione didattica prevista per il CdS favorisce la flessibilità e crea i presupposti per l'autonomia dello studente, fornendo la possibilità di effettuare la scelta di un adeguato numero di crediti ritenuti congruenti con il profilo formativo.

Le attività curriculari sono flessibili e modulate sulle specifiche esigenze degli studenti (per es. nel Documento di Progettazione p. 15 si riporta *“il CdS cercherà di soddisfare quanto più possibile le esigenze specifiche degli/le studenti/esse nella pianificazione dell'orario delle lezioni, dei laboratori, dei seminari e dei tirocini professionalizzanti, che potranno essere svolti eventualmente anche in strutture decentrate, per dare la possibilità di frequentare il corso anche agli/le studenti/esse lavoratori o, per esempio, permettere agli/le studenti/esse fuori sede di rientrare a casa il venerdì sera”*).

Inoltre, il CdS descrive a supporto degli studenti con esigenze specifiche iniziative che sono a carico dell'Ateneo (studenti: diversamente abili, lavoratori, stranieri, fuori sede, genitori con figli piccoli. Studenti che dovessero presentare difficoltà di natura psicologica legate al percorso accademico). Il CdS prevede attività didattiche interattive in cui docente e studenti compartecipano al processo di apprendimento in maniera attiva, attraverso lo scambio di esperienze, confrontando i rispettivi pareri e saperi.

#### *6.4.2.4 Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)*

Il CdS descrive le iniziative dell'Ateneo per l'internazionalizzazione e il supporto agli studenti per periodi di studio all'estero da parte dell'ufficio ISMOKA (International Students Mobility Office KARalis). L'ufficio ISMOKA si avvale anche di un servizio di mediazione linguistico-culturale 'face to face' per facilitare la comunicazione fra personale universitario e studenti provenienti da paesi del Magreb (progetto FORMED) e studenti rifugiati politici (progetto UNICA4REFUGEES) Il CdS ha un referente per l'internazionalizzazione che supporta gli studenti stranieri in ingresso e gli studenti del CdS in uscita tramite i programmi di mobilità (SUA-CdS quadro B5).

Il Documento di Progettazione richiama le azioni svolte dall'Ateneo per promuovere la mobilità studentesca, tra cui quelle di diretto interesse per gli studenti che riguardano la standardizzazione delle procedure di selezione per accedere alle borse, l'aumento del numero delle borse, la semplificazione delle procedure amministrative di riconoscimento crediti e in preparazione all'esame finale, l'incremento dei corsi di lingua offerti prima della partenza, l'attivazione di sportelli informativi con la nomina di una figura responsabile di Facoltà.

### 6.4.3 Le risorse del CdS

#### *6.4.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)*

Il CdS dispone di una dotazione adeguata di personale docente di riferimento in base a quanto previsto dal D.M. n. 1154/2021. I docenti di riferimento inseriti nella SUA-CdS sono 4, risultano strutturati e con incarico didattico nell'istituendo CdS e afferiscono a gruppi scientifico disciplinari che raggruppano SSD di base e caratterizzanti nel quadro della didattica programmata del CdS.

La valutazione della qualificazione scientifica dei docenti di riferimento è svolta sulla base dell'analisi dei curricula e delle pubblicazioni conferite per la VQR, in base a quanto verificato dalla Direzione per la ricerca e il territorio si è riscontrato che i docenti di riferimento previsti sono ricercatori attivi. Non risulta necessario un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

Nel Documento di Progettazione viene messo in evidenza il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze Chirurgiche soprattutto in termini didattici, grazie alla presenza di ricercatori e docenti operanti in settori quali il MED/31 e il MED/32 che, attualmente, svolgono una attività assistenziale in grado di offrire agli studenti del CdS di Logopedia un vasto ed esaustivo panorama delle principali patologie che richiedono una riabilitazione logopedica di alto livello professionale. Nella progettazione del corso si è voluto valorizzare il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro attinenza rispetto agli obiettivi didattici.

Inoltre, secondo quanto disposto dal D.M 1154/2021, il CdS dispone di 5 figure specialistiche di settore. Con tale termine si fa riferimento alla docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza, impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali.

Tali figure specialistiche sono state individuate e risultano inserite nella SUA-CdS.

I tutor, che saranno indicati dalle aziende ospitanti i tirocini per le attività professionalizzanti, sono professionisti in possesso di laurea nella medesima classe o con comprovata esperienza nel settore. È previsto l'aggiornamento dei docenti tramite il progetto di Ateneo *Continue Discentia*.

#### *6.4.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)*

Il CdS ha adeguate strutture e risorse messe a disposizione per la didattica (personale della Segreteria di Presidenza, Manager didattici, Tutor dell'orientamento, Tutor per l'internazionalizzazione e personale della Segreteria didattica). Le strutture risultano adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista (programmazione nazionale 26 posti) e sono inserite nella SUA-CdS, tramite link al sito web del CdS (aule, biblioteche, sale studio, laboratori, aule informatiche, con dotazioni fruibili da studenti e docenti).

Nel Documento di progettazione si riporta che l'Ateneo garantisce l'adeguatezza della qualificazione del personale tecnico-amministrativo di supporto e la disponibilità delle infrastrutture necessarie a erogare servizi consoni e coerenti con gli obiettivi prefissati.

#### 6.4.4 Riesame e miglioramento del CdS

##### *6.4.4.1 4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)*

Come previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo il CdS si avvale di commissioni e referenti specificati anche nel Documento di Progettazione. In particolare, il coordinamento tra i diversi insegnamenti è garantito dal Comitato Promotore, dalla Commissione Didattica e da quella di Autovalutazione (CAV). Per ogni corso integrato sarà nominato un Coordinatore che verificherà la corretta organizzazione delle attività formative durante l'intero anno accademico. Sarà nominato un Coordinatore delle attività di tirocinio che rimarrà in carica tre anni. Il Coordinatore della classe provvederà alla nomina del/la referente della qualità, mentre il Consiglio individua i/le componenti della CAV, tra cui almeno una componente studentesca, figure di tutor e di coordinamento dei tirocini, nomina, inoltre, la Commissione Didattica, per la revisione/adequamento delle schede programma e il coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Ai fini del monitoraggio e della pianificazione di eventuali azioni di miglioramento il CdS predisporrà un questionario di valutazione per la rilevazione delle opinioni sulle attività professionalizzanti. Il Comitato di Indirizzo del CdS sarà convocato almeno una volta l'anno per effettuare analisi critiche a seguito del processo di monitoraggio. I processi di interazione con le parti interessate, le competenze e le responsabilità delle strutture coinvolte, sono regolamentati all'interno del Documento di Assicurazione della Qualità. (Documento di Progettazione). Il CdS ha pubblicato nel sito web il documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Logopedia" del 4 dicembre 2024).

##### *6.4.4.2 4.2 Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)*

Il CdS ha previsto la revisione dei percorsi formativi ai fini migliorativi secondo i processi di AQ descritti nel Documento del Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS, come indicato nel Documento di Progettazione. Il CdS dichiara che saranno effettuati interventi di revisione del percorso formativo attraverso attività collegiali che coinvolgeranno anche le rappresentanze studentesche e quelle del mondo del lavoro in particolare quelle consultate in fase di progettazione.

#### 6.4.5 Trasparenza

Il Nucleo ha verificato la compilazione delle informazioni richieste nelle sezioni "Amministrazione" e "Qualità" della SUA-CdS. La Relazione illustrativa specifica per i corsi di Area Sanitaria è stata fornita al Nucleo e risulta inserita in SUA-CdS (Quadro D.7). L'inserimento delle informazioni nel sito web del CdS è in corso.

#### 6.4.6 Docenza

La dotazione numerica e professionale del personale docente soddisfa quanto stabilito dall'Allegato A al D.M. n. 1154/2021 (cfr. § 6.4.3.1).

#### 6.4.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica

Le risorse strutturali dichiarate e i servizi di supporto alla didattica indicati dal CdS risultano adeguati. Il CdS potrà disporre di aule, aule informatiche, sale studio e biblioteche rese disponibili dalla Facoltà e dal Dipartimento di riferimento, al fine di consentire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

La Convenzione Quadro tra l'Università di Cagliari e la Regione Sardegna identifica le strutture per le attività formative e per i tirocini professionali dei corsi della Facoltà di Medicina e chirurgia e risulta in fase di rinnovo.

#### 6.4.8 Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe

In Ateneo esistono altri corsi della Classe L/SNT2: Educazione professionale e Fisioterapia.

#### 6.4.9 Sistema di AQ del CdS

Le strutture e le attività di gestione, monitoraggio e revisione previste risultano adeguatamente delineate. Il contributo dei docenti e degli studenti è ben definito nel Documento sistema di assicurazione della qualità del CdS.

L'organizzazione del Sistema di AQ è documentata in dettaglio, a livello di Ateneo (SUA-CdS, Quadro D1) e a livello del Corso di Studio (SUA-CdS, Quadro D2).

Risultano adeguate le strutture organizzative funzionali all'organizzazione per processi delle attività del CdS, al monitoraggio e alla revisione.

#### 6.4.10 Parere del Nucleo di Valutazione

La proposta formativa risulta ben argomentata ed il percorso formativo, con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, è articolato in maniera organica e risulta chiaramente descritto. Il nome del corso è chiaro e comprensibile, la classificazione ISTAT corretta. Il corso a programmazione nazionale non duplica percorsi formativi già esistenti a livello di Ateneo.

Il progetto formativo risulta ben articolato e il percorso coerente con il profilo in uscita. L'accesso al corso e le modalità di recupero degli obblighi formativi consentono agli studenti ammessi di affrontare utilmente il percorso formativo. Le risorse strutturali dichiarate e le risorse di docenza risultano adeguate.

Il sistema di AQ prevede il monitoraggio, il coinvolgimento degli studenti, chiarezza su responsabilità e coordinamento delle attività didattiche, secondo il modello di AQ-CdS dell'Ateneo.

Il Nucleo ha deliberato prima del CUN, pertanto, nell'esprimere il proprio giudizio non ha potuto tener conto del parere di quest'ultimo.

In base all'analisi dei documenti relativi alla proposta; alla disponibilità dichiarata di adeguate risorse strutturali; ai requisiti di docenza, per i quali la Facoltà di Medicina e chirurgia ha deliberato nella seduta del 20 novembre 2024 *"di avere valutato in termini generali la sostenibilità della docenza e che lo farà in modo puntuale con l'approvazione dell'offerta complessiva per l'A.A. 2025/26"* e ha attestato la *"disponibilità finanziaria per eventuale docenza a contratto e attività di tutoraggio"*; alla corrispondenza del sistema di AQ delineato per il CdS alle Linee guida ANVUR; il Nucleo di Valutazione esprime **parere favorevole all'istituzione e attivazione del CdS in Logopedia (L/SNT2).**

## 6.5 Corso di Laurea in Servizio sociale e innovazione (Classe L-39 R)

Struttura di raccordo: Facoltà di Scienze Economiche giuridiche e politiche

Dipartimento di riferimento: Scienze Politiche e Sociali

Altre strutture coinvolte: No

Sede: decentrata di Nuoro

Programmazione accessi: a livello locale; posti 40

### 6.5.1 La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

#### 6.5.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)

Il Comitato Promotore ha presentato un Documento di Progettazione coerente con le *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025*. Le motivazioni per l'istituzione del Corso risultano esaurienti e convincenti; l'attivazione del CdS nella Classe L-39 R costituisce un arricchimento dell'offerta formativa dell'Ateneo; il corso amplia la formazione del laureato in servizio sociale attraverso un profilo culturale multidisciplinare e ambisce a fornire una solida preparazione culturale e metodologica nelle discipline del Servizio Sociale e delle Scienze Sociali affini (Documento di Progettazione).

Dalla delibera del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali del 26 novembre 2024 emerge che il CdS nasce in risposta a un'esigenza del territorio e di diversi stakeholder quali l'Ordine degli Assistenti sociali della Regione Sardegna. Le esigenze riguardano sia quelle di garantire un numero adeguato di assistenti sociali in Sardegna sia di rispondere alle nuove sfide e ai cambiamenti normativi che definiscono l'indispensabilità della figura professionale in ambiti diversi, oltre agli enti locali.

L'istituzione del CdS è in linea con il Piano Strategico 2022-2027 d'Ateneo che prevede tra gli obiettivi prioritari, relativamente alla didattica, sia il miglioramento della formazione in una prospettiva di sviluppo del territorio che lo sviluppo delle politiche per il diritto alla formazione universitaria in cui l'attenzione al territorio si concretizza nella prospettiva dell'Università diffusa. Il corso sarà erogato nella sede di Nuoro.

Il laureato in Servizio Sociale e Innovazione, in prospettiva, ha la possibilità di iscriversi alla sezione B dell'albo professionale degli Assistenti Sociali previo superamento dell'Esame di Stato; dopo aver conseguito il titolo di laurea magistrale, può accedere, previo superamento della prova di ammissione, al terzo livello della formazione.

Inoltre, il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, che promuove l'istituzione del CdS, coordina anche un Corso di Dottorato in Ricerca e Innovazione Sociale, dottorato che pone al centro del suo progetto formativo la ricerca e la sperimentazione nel campo dell'innovazione sociale.

Il CdS è a numero programmato, n.40 sono i posti previsti.

Dall'analisi dell'offerta formativa emerge che non sono presenti a livello di Ateneo proposte concorrenti, è presente a livello regionale, presso l'Università degli studi di Sassari, un CdL in Servizio sociale (Classe L-39) a numero programmato (per l'a.a. 2024/25, 56 posti riservati a cittadini comunitari ai sensi dell'art. 26 L. 189/2002 e 4 posti riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero, di cui 2 riservati a cittadini cinesi). La domanda di formazione è stata superiore ai posti disponibili poiché per l'a.a. 2024/2025, nell'Ateneo Sassarese, a fronte dei 56 posti previsti per il CdS in Servizio Sociale, hanno presentato domanda in 73.

Sono presenti sul territorio nazionale 36 CdS con classe L-39 ma il nuovo CdS, a livello locale, confrontando l'offerta formativa, aggiunge l'aspetto dell'innovazione e andrebbe a formare professionalmente esperti in servizi sociali con competenze in innovazione sociale, necessarie per orientarsi e operare virtuosamente nel "secondo welfare", nato per affrontare la sempre più evidente crisi dello Stato Sociale (Documento di Progettazione).

La composizione del Comitato di Indirizzo (CI) è coerente con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e risulta adeguata considerando la numerosità e la rappresentatività; fanno parte del CI la direttrice Generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna, la presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Sardegna, il dirigente della Provincia di Nuoro, il dirigente amministrativo del MAN – Museo d'Arte di Nuoro, la dirigente scolastica dell'Istituto Superiore "Francesco Ciusa" di Nuoro e il presidente della cooperativa sociale Lariso.

I componenti del CI sono stati consultati singolarmente nel corso del periodo di progettazione e convocati formalmente in data 7 novembre 2024 per la discussione del progetto formativo e per avere suggerimenti, pareri e raccomandazioni per la sua definizione in una riunione che si è tenuta in data 14 novembre 2024. Nella riunione la proposta formativa è stata ben accolta sia per quanto riguarda i contenuti dell'offerta formativa sia per l'organizzazione dell'offerta, suddivisa in insegnamenti, laboratori e tirocini. Nella discussione è stata espressa la richiesta di anticipare al primo anno un insegnamento caratterizzante delle discipline del Servizio Sociale (che è stata accolta inserendo al primo anno sia un insegnamento che un laboratorio caratterizzante).

Le consultazioni sono state altresì affiancate da studi di settore dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Sardegna da cui emerge l'esigenza di colmare un vuoto formativo con una domanda di formazione in crescita.

La CPDS ha espresso parere favorevole sulla proposta l'11 dicembre 2024.

#### *6.5.1.2 Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)*

La denominazione del corso in italiano è chiara e coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso e con i profili in uscita. L'erogazione del corso è prevista in modalità tradizionale, e in base alla specificità degli argomenti trattati le attività didattiche possono svolgersi in forma di *"lezioni frontali, lavori di gruppo, didattica innovativa basata su metodologie pratiche e/o fondate sull'esperienza diretta (project work, simulazioni, visite presso istituti ecc.), attività laboratoriale, attività di tirocinio"*. L'obiettivo del percorso formativo del CdS è quello di formare professionisti nel campo del servizio sociale. Il progetto formativo ha come fine quello di fornire competenze teoriche, sia metodologiche che professionali, utili nel futuro esercizio della professione. Le attività didattiche prevedono percorsi flessibili, quali simulazioni, project work e case studies, che permettono agli studenti di mettere alla prova le loro conoscenze su casi reali, e sono quindi utili nello sviluppo di capacità critiche. La flessibilità del percorso formativo è garantita anche dalla possibilità di scegliere insegnamenti opzionali. Il CdS sottolinea l'importanza dei tirocini previsti dal progetto formativo: *"Il Corso di Laurea è articolato in due aree formative. La prima comprende i crediti delle attività formative collegate allo studio delle discipline di base, caratterizzanti e affini, indispensabili per la formazione culturale ed accademica; la seconda si riferisce alla formazione specifica necessaria per esercitare la professione di assistente sociale. La seconda area è direttamente collegata alle attività di tirocinio presso Agenzie ed Enti, ma anche ai laboratori professionalizzanti"*. Gli aspetti scientifici, culturali e professionalizzanti del CdS sono descritti con chiarezza. Abilità e competenze dei profili professionali in uscita sono ben descritte e declinate, rispetto alle aree professionali e alle competenze specificamente individuate. Viene inoltre specificato nel Documento di Progettazione: *"Tutti gli insegnamenti del corso concorrono al raggiungimento degli obiettivi generali del corso di laurea e contribuiscono, sulla base di un'offerta multidisciplinare, allo sviluppo delle competenze da raggiungere al termine del corso, ivi compresa la capacità di analizzare criticamente problemi complessi, applicare metodologie adeguate e valutare soluzioni alternative"*.

## 6.5.2 L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente

### 6.5.2.1 *Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)*

Il Documento di Progettazione illustra articolate attività di Ateneo, Facoltà e Corso per l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita che consentono una maggiore chiarezza nell'offerta formativa e conseguentemente la consapevolezza e l'autonomia degli studenti.

Le attività di tutorato proposte denotano attenzione alla continuità nel servizio di accompagnamento degli studenti anche con il supporto personalizzato di tutor didattici e docenti tutor.

Sono inoltre presenti iniziative specifiche per l'orientamento verso le lauree magistrali (open day dedicati).

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro consentono di rafforzarne la collaborazione con i diversi stakeholder.

Nel Documento di Progettazione viene garantita la presenza dei servizi per la sede di Nuoro.

Il CdS darà adeguata comunicazione e diffusione dei servizi proposti attraverso il proprio sito web.

### 6.5.2.2 *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)*

Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità della prova sono descritte nel Documento di Progettazione, nella SUA-CdS e nel Regolamento didattico.

L'utilizzo del TOLC-SPS consentirà di individuare i livelli di preparazione ed eventuali carenze. Viene riportato che saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso ai candidati che ottengano un punteggio alla prova di accesso al di sotto della soglia prevista. Come specificato nel Regolamento didattico del CdS "*Coloro che non superano il test d'ingresso dovranno colmare i debiti con la frequenza dei Corsi di riallineamento e il superamento della relativa prova finale*"; tutti i dettagli relativi a prova, modalità di iscrizione, punteggi e relativi alla fase successiva alla pubblicazione della graduatoria saranno riportati sul sito del Corso di Laurea.

### 6.5.2.3 *Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)*

Nel Documento di Progettazione è descritta l'organizzazione della didattica prevista e le metodologie adottate per favorire la flessibilità e creare i presupposti per il supporto e l'autonomia dello studente, attraverso attività formative e di laboratorio che considerano le esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Le attività curriculari sono flessibili e modulate sulle specifiche esigenze degli studenti (articolazione orario lezioni, attività di laboratorio, svolgimento dei tirocini) e sono proposte attività quali project work e studio di casi, in grado di valutare l'acquisizione di conoscenze e competenze anche in modo trasversale tra attività formative diverse.

Il CdS descrive iniziative a supporto degli studenti lavoratori (iscrizione a tempo part-time, allungamento tempistica di percorso, riduzione dei contributi annuali, calendarizzazione di esami di profitto) e di quanti presentano esigenze specifiche, che si esplicano grazie al servizio dell'Ateneo di Cagliari per l'inclusione e l'apprendimento (S.I.A.) e al servizio del counseling psicologico (progetto UNICA\_ORIENTA).

Gli studenti atleti impegnati nella preparazione tecnico agonistica di alto livello, nazionale o internazionale possono usufruire di una serie di agevolazioni che consentano la realizzazione di una nuova carriera dopo quella sportiva salvaguardando la posizione degli atleti medesimi.

Per favorire attività di studio o di approfondimento autogestite dagli studenti sono presenti postazioni per lo studio individuale presso la biblioteca della sede di Nuoro.

#### 6.5.2.4 Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)

Il Comitato Promotore descrive le modalità di promozione delle attività formative all'estero, come importante occasione di crescita e formazione personale, con stipula di specifiche convenzioni con università estere sedi di corsi omologhi. Gli studenti e le studentesse potranno fare riferimento al docente referente del Corso di Laurea. Nel Documento di Progettazione sono descritte le iniziative per l'internazionalizzazione e il supporto agli studenti per periodi di studio all'estero da parte dell'ufficio ISMOKA (International Students Mobility Office KARalis) dell'Ateneo; lo stesso si avvale anche di un servizio di mediazione linguistico-culturale 'face to face' per facilitare la comunicazione fra personale universitario e studenti provenienti da paesi del Magreb (progetto FORMED) e studenti rifugiati politici (progetto UNICA4REFUGEEES). Ulteriore elemento di attrattività e di incentivo all'internazionalizzazione degli studenti è rappresentato dalla partecipazione dell'Ateneo di Cagliari al progetto EDUC, alla luce degli accordi in essere e di quelli futuri.

Nell'ambito del nuovo programma di mobilità "Erasmus italiano" il CdS intende promuovere convenzioni con altre Università italiane, che rafforzano l'integrazione e la complementarità tra le diverse università nazionali secondo una prospettiva interdisciplinare e innovativa. Lo studente in mobilità nazionale potrà così conseguire un piano degli studi arricchito con insegnamenti ulteriori, differenti e complementari rispetto a quelli selezionati al momento dell'immatricolazione nell'Ateneo di origine.

#### 6.5.3 Le risorse del CdS

##### 6.5.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)

Il Documento di Progettazione illustra la dotazione del personale docente e tutor di riferimento che risulta adeguata in base a quanto previsto dal D.M. n. 1154/2021. I docenti di riferimento previsti sono 5 (professori ordinari e associati), strutturati e con incarico didattico nell'istituendo CdS e per oltre il 50% afferiscono a gruppi scientifico disciplinari che raggruppano SSD di base nel quadro della didattica programmata del CdS, garantendo una copertura adeguata dei SSD. La valutazione della qualificazione scientifica dei docenti di riferimento è svolta sulla base dell'analisi dei curricula e delle pubblicazioni conferite per la VQR, in base a quanto verificato dalla Direzione per la ricerca e il territorio si è riscontrato che i docenti di riferimento indicati sono ricercatori attivi. Non risulta necessario un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

Sono presenti i curricula e le attività di ricerca che documentano la qualificazione dei docenti di riferimento, tuttavia, sarebbe auspicabile un format standard di CV.

Sulla base di quanto riportato i docenti del CdS risultano complessivamente adeguati quantitativamente, rispetto alla numerosità di studenti programmata, e qualitativamente.

La selezione dei tutor avverrà, verificate le esigenze dei Corsi di Studio e nei limiti delle risorse disponibili, da parte della Facoltà, che annualmente bandisce una selezione per tutor didattici, con requisiti generali per la partecipazione e requisiti specifici per Corso di Studio. I tutor svolgono le attività sulla base di quanto concordato col docente referente della disciplina.

È previsto l'aggiornamento dei docenti tramite il progetto di Ateneo *Continue Discentia* (2022).

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali il 26 novembre 2024 *"attesta, inoltre, la sussistenza dei requisiti necessari per l'Accreditamento Iniziale e la disponibilità dei docenti di riferimento per il CdL di nuova istituzione e per tutti i CdS attivi del Dipartimento"*. Il Presidente di Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche successivamente in una disposizione, del 4 dicembre 2024, a firma congiunta con i Direttori dei Dipartimenti di Giurisprudenza, di Scienze Economiche e aziendali e di Scienze Politiche e sociali ha dichiarato che *"attesta la sostenibilità dell'Offerta Formativa A.A. 2025/2026 e nello specifico quanto segue: a) Sussistono strutture adeguate solo utilizzando al massimo gli slot orari a disposizione. b) Le risorse finanziarie sono*

*sufficienti a sostenere il costo della docenza a contratto e degli incarichi a titolo oneroso, basandosi sullo storico degli anni precedenti”.*

#### *6.5.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)*

Il Comitato Promotore ha esplicitato la presenza di adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica a disposizione dei CdS della Facoltà. Il CdS ha sede a Nuoro, la sede fisica di erogazione della didattica è quella di UniNuoro, in pieno centro cittadino e dispone di spazi e attrezzature (dettaglio riportato nel Documento di Progettazione), in condivisione con altri CdS la cui attribuzione, per l'erogazione delle attività didattiche, tiene conto del numero di studenti iscritti e della tipologia dell'attività.

Il supporto al CdS viene garantito dal personale tecnico amministrativo della struttura di raccordo, il Nucleo dal sito della Facoltà rileva che il CdS può contare indirettamente sul personale della segreteria della Facoltà di Scienze economiche, giuridiche e politiche (n.15 unità), della segreteria studenti (n. 9 unità), del gruppo manager didattico (n.3 unità), di una tutor di orientamento, di due tutor disabilità e D.S.A. e di una tutor per la mobilità internazionale; inoltre, nel Dipartimento di riferimento del CdS (Scienze Economiche ed Aziendali) è presente una unità di personale che svolge attività di supporto al CdS.

Risulta adeguato il sistema bibliotecario messo a disposizione della sede di UniNuoro e, inoltre, il CdS si può avvalere delle biblioteche del Distretto delle Scienze sociali, economiche e giuridiche dell'Ateneo e dei relativi servizi bibliotecari. La sostenibilità della didattica e delle verifiche previste emerge dalla presenza di un corpo docente inquadrato nei ruoli dell'Ateneo; è altresì attestata dalle strutture didattiche la disponibilità finanziaria per le risorse a contratto.

#### *6.5.4 Riesame e miglioramento del CdS*

##### *6.5.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)*

Come previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo il CdS si avvarrà di commissioni e referenti per assicurare che il processo di AQ sia completo e condiviso, come risulta formalizzato nel documento “Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Servizio Sociale e Innovazione”.

Il Consiglio di corso sarà deputato al coordinamento didattico tra i diversi insegnamenti; la Commissione di Auto Valutazione (CAV), monitorerà costantemente l'andamento del corso in termini di carriere. Gli esiti delle opinioni degli studenti verranno discussi semestralmente nel Consiglio di CdS alla luce delle considerazioni espresse dalla CPDS e dal Nucleo di Valutazione.

Il Documento di Progettazione sottolinea, inoltre, che la Commissione didattica di Dipartimento garantirà l'armonizzazione dell'offerta formativa e, attraverso l'assegnazione degli incarichi didattici, favorirà l'integrazione delle conoscenze più avanzate derivanti dalla ricerca svolta dai docenti del dipartimento nel percorso formativo degli studenti.

##### *6.5.4.2 Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)*

Il Documento di Progettazione prevede che *“la CAV procede anche al monitoraggio del percorso formativo, al fine di proporre revisioni all'offerta didattica per renderla attrattiva e, soprattutto, in linea con le esigenze attuali del mondo del lavoro, sarà fondamentale a questo proposito una costante interlocuzione con il Comitato di Indirizzo. Gli esiti della indagine del Corso saranno poi discussi nella Commissione didattica di Dipartimento che consente un'armonizzazione dell'offerta formativa e, con l'attribuzione degli incarichi didattici, assicura che le conoscenze più avanzate sviluppate nel campo della ricerca tra i docenti del dipartimento stesso abbiano una ricaduta nel percorso formativo, al fine di garantire una offerta formativa costantemente aggiornata”.*

Il Comitato di Indirizzo consentirà il monitoraggio del profilo formativo in funzione di un successivo aggiornamento.

#### 6.5.5 Trasparenza

Il Nucleo ha verificato la compilazione delle informazioni richieste nelle sezioni “Amministrazione” e “Qualità” della SUA-CdS.

#### 6.5.6 Docenza

La dotazione numerica e professionale del personale docente soddisfa quanto stabilito dall’Allegato A al D.M. n. 1154/2021 (cfr. §6.5.3.1).

#### 6.5.7 Risorse strutturali e servizi di supporto alla didattica

Le risorse strutturali dichiarate e i servizi di supporto alla didattica indicati risultano adeguati. Attraverso la sede UniNuoro e la struttura di raccordo (Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche); il Corso di Laurea può disporre dei servizi della segreteria didattica, che predisporrà i calendari delle attività didattiche (Calendario didattico annuale, Calendario lezioni/laboratori/tutorato e Calendario esami) e assegnerà le aule/laboratori per il loro svolgimento, dell’ufficio tirocini, del servizio di orientamento e della segreteria studenti. La qualità dei servizi offerti sarà garantita dalla costante comunicazione e condivisione di procedure e documentazione tra tutti gli uffici e il personale amministrativo e docente con sede a Cagliari e il personale della sede di Nuoro, al fine di intervenire immediatamente con le opportune azioni di miglioramento. Nella sede di Nuoro sono disponibili 5 aule, un’aula magna, un laboratorio, un’aula informatica, una biblioteca e sala lettura, adeguate a consentire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (v. §6.5.3.2).

#### 6.5.8 Diversificazione rispetto a CdS della stessa classe

Nell’Ateneo non esistono, attualmente, altri corsi della Classe L-39.

È presente invece a livello regionale, presso l’Università degli studi di Sassari, un CdL in Servizio sociale (Classe L-39) a numero programmato (per l’a.a. 2024/2025 ha fissato il numero di posti disponibili a 56 riservati a cittadini comunitari ai sensi dell’art. 26 L. 189/2002 e 4 posti riservati a cittadini non comunitari residenti all’estero, di cui 2 riservati a cittadini cinesi).

#### 6.5.9 Sistema di AQ del CdS

Il dettaglio dell’organizzazione del Sistema di AQ è formalizzato nel documento “Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Servizio Sociale e Innovazione” e sulla base del Calendario delle attività, entrambi redatti secondo le linee guida del PQA.

Il documento “Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Servizio Sociale e Innovazione” risulta redatto il 16/12/2024.

Il Comitato di Indirizzo verrà coinvolto dal CdS per garantire che l’offerta formativa del CdS sia in linea con le esigenze del mondo del lavoro.

#### 6.5.10 Parere del Nucleo di Valutazione

La proposta formativa del nuovo corso risulta ben argomentata con ragioni convincenti e in linea con le politiche di Ateneo, in coerenza con la classe di appartenenza e le competenze richieste dal mercato del lavoro. Il nome del corso è chiaro e comprensibile. Il corso non duplica percorsi formativi già esistenti a livello di Ateneo mentre nella Regione è presente un CdS della stessa classe

all'Università di Sassari. Il percorso formativo è articolato in maniera organica e chiaramente descritto con riferimento agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.

L'accesso al corso consente agli studenti ammessi di affrontare utilmente il percorso formativo.

Il corso non ha ricevuto rilievi dal CUN.

In base all'analisi dei documenti relativi alla proposta, alla disponibilità dichiarata di adeguate risorse strutturali e in base alla sussistenza dei requisiti di docenza, per i quali il Presidente della Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche nella disposizione, del 4 dicembre 2024, a firma congiunta con i Direttori dei Dipartimenti di Giurisprudenza, di Scienze Economiche e aziendali e di Scienze Politiche e sociali ha dichiarato che *“attesta la sostenibilità dell'Offerta Formativa A.A. 2025/2026 e nello specifico quanto segue: a) Sussistono strutture adeguate solo utilizzando al massimo gli slot orari a disposizione. b) Le risorse finanziarie sono sufficienti a sostenere il costo della docenza a contratto e degli incarichi a titolo oneroso, basandosi sullo storico degli anni precedenti”*, il Nucleo di Valutazione esprime **parere favorevole all'istituzione e attivazione del CdS in Servizio sociale e innovazione (Classe L-39 R).**